

**CERVED INFORMATION SOLUTIONS SPA**

---

**Relazione finanziaria  
semestrale**

---

**al 30 giugno 2014**

**INDICE**

DATI SOCIETARI	Pag. 3
COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI	Pag. 4
STRUTTURA DEL GRUPPO	Pag. 5
<b>RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE</b>	<b>Pag. 7</b>
PREMESSA	Pag. 8
ATTIVITÀ DEL GRUPPO	Pag. 8
RISULTATI DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2014	Pag. 11
INFORMAZIONI SUL GOVERNO SOCIETARIO	Pag. 14
PROCESSO DI QUOTAZIONE AL MTA DI BORSA ITALIANA	Pag. 16
FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO	Pag. 17
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	Pag. 17
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Pag. 17
GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI	Pag. 17
<b>BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO</b>	<b>Pag. 18</b>
PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	Pag. 19
PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA	Pag. 20
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	Pag. 21
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	Pag. 22
NOTE ILLUSTRATIVE	Pag. 23
<b>ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 81- TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI</b>	<b>Pag. 63</b>
<b>RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO</b>	

**DATI SOCIETARI****Sede legale della Capogruppo**

Cerved Information Solutions S.p.A.  
Via San Vigilio 1,  
Milano

**Dati legali della Capogruppo**

Capitale sociale sottoscritto e versato euro 50.450.000

Registro Imprese di Milano n. 08587760961

R.E.A. di Milano n. 2035639

C.F. e P. Iva 08587760961

Sito Istituzionale [www.cervedgroup.com](http://www.cervedgroup.com)

Società diretta e coordinata da Chopin Holdings S.à.r.l.

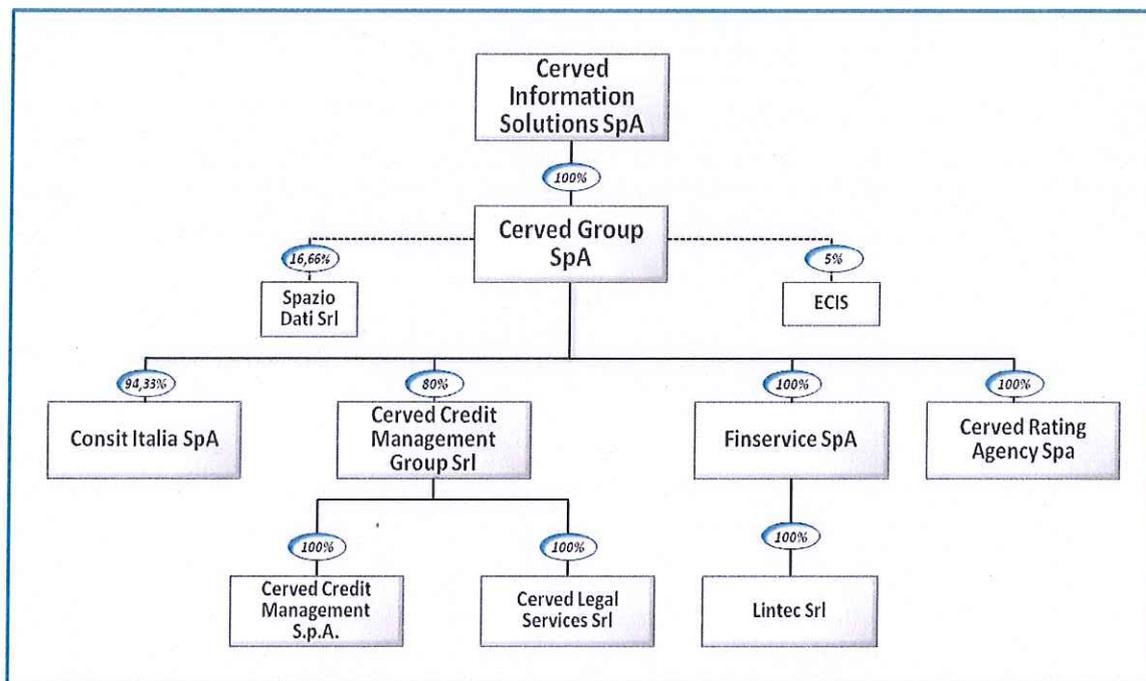
**COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI**

<b>Consiglio di Amministrazione</b>	Fabio Cerchiai Gianandrea De Bernardis Mara Anna Rita Caverni <sup>1</sup> Giorgio De Palma Andrea Ferrante Francisco Javier De Jaime Guijarro Giampiero Mazza Marco Nespolo Federico Quitadamo Aurelio Regina <sup>2</sup> Edoardo Romeo	Presidente indipendente Amministratore Delegato Amministratore Indipendente Amministratore Amministratore Amministratore Amministratore Amministratore Amministratore Amministratore Indipendente Amministratore
<b>Comitato per il Controllo e Rischi</b>	Mara Anna Rita Caverni Fabio Cerchiai Aurelio Regina	Presidente
<b>Comitato per la Remunerazione</b>	Aurelio Regina Mara Caverni Fabio Cerchiai	Presidente
<b>Collegio Sindacale</b>	Paolo Ludovici Ezio Simonelli Laura Acquadro <sup>3</sup> Lucia Foti Belligambi Renato Colavolpe <sup>4</sup>	Presidente Sindaco Effettivo Sindaco Effettivo Sindaco Supplente Sindaco Supplente
<b>Società di revisione</b>	PricewaterhouseCoopers SpA	
<b>Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari</b>	Giovanni Sartor	

<sup>1</sup> Nominato il 30 aprile 2014<sup>2</sup> Nominato il 30 aprile 2014<sup>3</sup> Nominato il 28 maggio 2014<sup>4</sup> Nominato il 28 maggio 2014

**STRUTTURA DEL GRUPPO**

La seguente rappresentazione grafica mostra la composizione del Gruppo con l'indicazione delle relative percentuali di partecipazione.



Si ritiene utile riepilogare i principali eventi che hanno determinato l'attuale configurazione del Gruppo, come di seguito definito:

- a partire dalla fine dell'esercizio 2008 e fino al 27 febbraio 2013, il Gruppo era controllato indirettamente dai fondi di *private equity* Bain Capital Ltd. e Clessidra SGR S.p.A., attraverso la società Cerved Holding S.p.A. ("**Cerved Holding**");
- in data 27 febbraio 2013, i fondi d'investimento gestiti o assistiti da società controllate o collegate a CVC Capital Partners SICAV-FIS S.A., attraverso la società Cerved Technologies S.p.A. (costituita in data 9 gennaio 2013 e a sua volta controllata da Chopin Holdings S.à.r.l.), hanno rilevato l'intero capitale di Cerved Holding. Successivamente Cerved Holding e la sua controllata Cerved Group S.p.A. sono state fuse per incorporazione in Cerved Technologies S.p.A., che è stata a sua volta rinominata Cerved Group S.p.A. (di seguito "**Cerved Group**");
- in data 14 marzo 2014 è stata costituita la società Cerved Information Solutions S.p.A. ("**CIS**" o la "**Società**"), che ha acquisito, in data 28 marzo 2014 mediante conferimento da parte del socio unico Chopin Holdings S.a.r.l., il 100% di Cerved Group (di seguito insieme alle sue controllate il "**Gruppo Cerved**" o il "**Gruppo**");
- In data 24 aprile 2014, Cerved Group S.p.A., con efficacia giuridica e fiscale dal 1 maggio 2014, ha conferito in Cerved Rating Agency S.p.A. il ramo d'azienda afferente le proprie attività di *rating*, mediante aumento del capitale sociale di Cerved Rating Agency S.p.A.. A seguito del conferimento, Cerved Rating Agency S.p.A., oltre a fornire Rating Pubblici direttamente ai propri clienti, fornirà al Gruppo Cerved servizi di valutazione a valore aggiunto che verranno poi utilizzati dal Gruppo per fornire Rating Privati e scoring ai propri clienti nell'ambito dell'attività

di Business Information. A sua volta, Cerved Rating Agency S.p.A. riceverà dal Gruppo Cerved una serie di servizi di supporto commerciale, IT e amministrativo;

- in data 21 maggio 2014, Cerved Group ha acquisito il 16,66% del capitale sociale di Spazio Dati S.r.l., società in fase di *start-up* e operativa nella gestione di *Big Data* e nell'analisi semantica di dati open e proprietari provenienti dal web;
- in data 4 giugno 2014 Borsa Italiana ha disposto l'ammissione alla quotazione sul MTA delle azioni ordinarie Cerved Information Solutions S.p.A. e in data 5 giugno 2014 Consob ha provveduto ad approvare il prospetto informativo relativo all'offerta pubblica. Il giorno 24 giugno 2014 è stato il primo giorno di negoziazione delle azioni della Società sul MTA.

## **RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE**

## PREMESSA

In relazione a quanto precedentemente esposto e in considerazione della circostanza che la Società è stata costituita in data 14 marzo 2014, le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie riportate nel bilancio consolidato semestrale abbreviato sono relative al periodo dalla data di costituzione della Società (14 marzo 2014) al 30 giugno 2014 e non presentano dati comparativi.

Nell'ambito della Relazione Intermedia sulla Gestione, al fine di poter disporre con riferimento al primo semestre 2014 di informazioni economiche riferibili ad un periodo di sei mesi da poter utilizzare nel confronto con il primo semestre 2013 e conseguentemente di consentire l'analisi critica dell'andamento economico del Gruppo nei periodi considerati, è stato rappresentato:

- un conto economico riclassificato relativo al periodo dal 1 gennaio al 30 giugno 2014 (di seguito il "**Primo Semestre 2014**") derivante dall'aggregazione delle informazioni finanziarie consolidate di Cerved Group per il periodo dal 1 gennaio al 31 marzo 2014 con le informazioni finanziarie consolidate di CIS per il periodo dal 14 marzo (data di costituzione) al 30 giugno 2014;
- un conto economico riclassificato relativo al periodo dal 1 gennaio al 30 giugno 2013 (di seguito il "**Primo Semestre 2013**") derivante dalla sommatoria delle informazioni finanziarie consolidate di Cerved Holding per il periodo dal 1 gennaio al 27 febbraio 2013 con le informazioni finanziarie consolidate di Cerved Group per il periodo dal 9 gennaio 2013 (data di costituzione) al 30 giugno 2013.

Con riferimento a quest'ultimo punto, si precisa che:

- relativamente al periodo dal 1 gennaio al 27 febbraio 2013 l'attività del Gruppo attualmente facente capo a Cerved Information Solutions S.p.A. si è sviluppata attraverso società controllate direttamente o indirettamente dai fondi di *private equity* Bain Capital Ltd. e Clessidra SGR S.p.A.;
- relativamente al periodo dal 9 gennaio al 30 giugno 2013 l'attività del Gruppo attualmente facente capo a Cerved Information Solutions S.p.A. si è sviluppata attraverso società controllate direttamente o indirettamente dai fondi d'investimento gestiti o assistiti da società controllate da o collegate a CVC Capital Partners SICAV-FIS S.A.

Occorre tuttavia evidenziare che qualora le società in oggetto avessero effettivamente operato come gruppo unico in detto periodo non si sarebbero necessariamente avuti i risultati economici rilevati attraverso il processo di aggregazione.

## ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Il Gruppo è l'operatore di riferimento in Italia nel settore della gestione, elaborazione e distribuzione di informazioni di carattere commerciale, contabile, economico finanziario e legale. I prodotti e servizi offerti dal Gruppo permettono ai clienti, principalmente imprese e istituti finanziari, di valutare la solvibilità, il merito di credito e la struttura economico-finanziaria delle controparti commerciali o dei propri clienti, per ottimizzare le politiche di gestione del rischio di credito, per definire con accuratezza le strategie di *marketing*, per valutare il posizionamento dei concorrenti sui mercati di riferimento.

Il Gruppo opera attraverso singole divisioni specializzate nell'analisi, disegno, implementazione e gestione di servizi, prodotti e processi nell'ambito delle informazioni economico-finanziarie e nella gestione del credito.

Le attività del Gruppo sono rappresentabili in tre principali segmenti di *business*:

- a) *Credit Information*;
- b) *Marketing Solutions*;
- c) *Credit Management*.

#### **a) Credit Information**

Il Gruppo è il maggiore operatore in Italia nell'ambito dei servizi di *Credit Information*, ovvero nell'offerta di informazioni commerciali, contabili, economico-finanziarie e legali fornite alle imprese e agli istituti finanziari, attraverso quattro linee di prodotti: *Business Information*, *Real Estate*, *Ratings & Analytics* e *Consumer Information*. I prodotti offerti permettono alla clientela del Gruppo di valutare l'affidabilità ed il merito creditizio dei propri clienti, delle controparti commerciali e dei potenziali clienti. La gamma dei prodotti è completata da una serie di servizi integrati che supportano il cliente nel processo decisionale di credito finanziario e commerciale.

##### *Business Information*

I prodotti e i servizi di *Business Information* sono rivolti sia alle imprese sia agli istituti finanziari al fine di valutare il merito creditizio delle controparti commerciali o dei clienti. La gamma di offerta va da singoli prodotti che consolidano semplici dati ufficiali, a sistemi decisionali complessi in cui tutte le fonti di informazione sono gestite in un'unica piattaforma in grado di supportare il cliente nelle decisioni di merito creditizio finanziario (nel caso degli istituti finanziari) o commerciale (nel caso delle imprese).

##### *Ratings & Analytics*

Attraverso questa area di attività, il Gruppo offre servizi di misurazione del merito creditizio delle controparti finanziarie o commerciali sulla base di strumenti statistici (*scoring*) o metodologie qualitative (*rating*).

Il Gruppo, al fine di assistere sia le imprese che gli istituti finanziari nel valutare in maniera più approfondita la capacità e il merito di credito dei propri clienti o delle controparti commerciali, offre servizi di rating cosiddetti "pubblici". L'attività di elaborazione dei *rating* "pubblici" è effettuata mediante l'ausilio degli analisti del Gruppo che studiano e valutano tutte le informazioni disponibili e aggiornate sul soggetto valutato ed esprimono il proprio giudizio sul merito di credito della controparte. A differenza dei "rating privati", le emissioni dei "rating pubblici" sono soggetti a regolamentazione.

Attraverso la linea di prodotto *Analytics*, il Gruppo offre servizi per istituti finanziari in convenzione, oltre a modelli di *scoring* e soluzioni applicative di *financial risk analysis* adottate dai principali istituti finanziari. Con riferimento ai servizi in convenzione, il Gruppo fornisce ai principali istituti finanziari italiani dei servizi funzionali alla valutazione del merito creditizio delle imprese clienti degli stessi istituti finanziari.

### Real Estate

I servizi di *Real Estate* consentono di offrire alla clientela del Gruppo (principalmente agli istituti finanziari) un'ampia varietà di prodotti e servizi che permettono di ottenere informazioni complete sulla consistenza delle proprietà immobiliari, l'eventuale presenza di gravami sugli immobili, e stime sul valore di mercato di beni immobili (sia commerciali che residenziali), anche ai fini della concessione di mutui ipotecari.

### Consumer Information

I servizi di *Consumer Information* consistono nella fornitura di informazioni storiche sul merito creditizio di consumatori ed imprese che richiedono l'erogazione di un finanziamento. Tali servizi consentono di valutare l'affidabilità e la solvibilità di persone fisiche ed imprese, attraverso l'analisi delle loro pregresse esperienze di pagamento. Il servizio di *Consumer Information* viene erogato attraverso la società collegata Experian - Cerved Information Services S.p.A., costituita nel mese di aprile 2012.

#### **b) Marketing Solutions**

I servizi per il *marketing* consentono di offrire alla clientela del Gruppo una varietà di informazioni e analisi aziendali che permettono di conoscere il mercato e il territorio di riferimento, sviluppare l'attività di impresa, valutare il posizionamento dei concorrenti, ottimizzare le reti di vendita, misurare la soddisfazione dei clienti e individuare nuovi potenziali clienti.

#### **c) Credit Management**

Il Gruppo è uno dei principali operatori italiani nel settore del *Credit Management* ovvero nella valutazione e gestione di crediti e beni "problematici" per conto terzi.

In particolare, i servizi di *Credit Management* consistono nelle seguenti attività (a) la valutazione dei crediti in sofferenza; (b) l'attività di gestione dei crediti, sia stragiudiziale che giudiziale; e (c) l'attività di gestione e rivendita dei beni mobili oggetto di contratti di *leasing* risolti (quali automobili, macchinari ed imbarcazioni) e di beni immobili posti a garanzia di crediti insoluti. Tale attività è rivolta principalmente a: *i*) fondi d'investimento che, avendo acquistato grandi portafogli di crediti e beni, ne richiedono la gestione da parte di operatori specializzati; *ii*) banche, società finanziarie e aziende con propri crediti problematici, spesso di volumi significativi, che non riescono a gestire internamente.

**RISULTATI DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2014**

	A		B= C+D		C	D	A-B	(A-B)/B %
Note	Primo semestre 2014	%	Dati Sommati Primo Semestre 2013	%	Periodo dal 9 gennaio al 30 giugno 2013	Periodo dal 1 gennaio al 27 febbraio 2013	Variazione	Variazione %
					Post Acquisizione	Ante Acquisizione		
<b>Totale ricavi e Proventi</b>	<b>164.069</b>	<b>100,0%</b>	<b>154.084</b>	<b>100,0%</b>	<b>107.963</b>	<b>46.121</b>	<b>9.985</b>	<b>6,5%</b>
Consumo di materie prime e altri costi	2.705	1,6%	1.403	0,9%	1.294	109	1.302	92,8%
Costo per servizi	39.334	24,0%	38.521	25,0%	26.722	11.799	813	2,1%
Costo del personale	36.076	22,0%	32.734	21,2%	22.362	10.372	3.342	10,2%
Altri costi operativi	3.818	2,3%	3.899	2,5%	2.805	1.094	(81)	-2,1%
Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti	2.812	1,7%	2.733	1,8%	1.796	937	79	2,9%
<b>Totale costi operativi</b>	<b>84.745</b>	<b>51,7%</b>	<b>79.290</b>	<b>51,5%</b>	<b>54.979</b>	<b>24.311</b>	<b>5.454</b>	<b>6,9%</b>
<b>EBITDA</b>	<b>79.325</b>	<b>48,3%</b>	<b>74.793</b>	<b>48,5%</b>	<b>52.984</b>	<b>21.809</b>	<b>4.532</b>	<b>6,1%</b>
Ammortamenti di attività materiali ed immateriali	33.255	20,3%	28.745	18,7%	21.469	7.276	4.510	15,7%
<b>Risultato operativo prima componenti non ricorrenti</b>	<b>46.070</b>	<b>28,1%</b>	<b>46.048</b>	<b>29,9%</b>	<b>31.515</b>	<b>14.533</b>	<b>22</b>	<b>0,0%</b>
Componenti non ricorrenti	1.744	1,1%	9.803	6,4%	9.165	638	(8.059)	-82,2%
<b>Risultato operativo</b>	<b>44.326</b>	<b>27,0%</b>	<b>36.245</b>	<b>23,5%</b>	<b>22.350</b>	<b>13.895</b>	<b>8.081</b>	<b>22,3%</b>
Proventi finanziari	(924)	-0,6%	(576)	-0,4%	(505)	(71)	(348)	60,5%
Oneri finanziari	30.154	18,4%	29.232	19,0%	22.590	6.642	922	3,2%
Oneri finanziari non ricorrenti	10.094	6,2%	0	0,0%	0	0	10.094	n/a
Imposte dell'esercizio	3.265	2,0%	7.416	4,8%	4.116	3.300	(4.151)	-56,0%
<b>Risultato netto</b>	<b>1.737</b>	<b>1,1%</b>	<b>174</b>	<b>0,1%</b>	<b>(3.851)</b>	<b>4.024</b>	<b>1.563</b>	<b>898,3%</b>

**Note:**

(1) L'EBITDA indica il risultato operativo al lordo degli ammortamenti e degli oneri/(proventi) non ricorrenti.

(2) I proventi e oneri non ricorrenti del semestre chiuso al 30 giugno 2014, relativi a proventi per Euro 100 migliaia, costi per servizi per Euro 921 migliaia, a costi del personale per Euro 923 migliaia, sono stati classificati sotto il risultato operativo. I proventi non ricorrenti, relativi al primo semestre 2013, classificati sotto il risultato operativo, sono relativi a costo del personale per Euro 654 migliaia e costi per servizi per Euro 9.150 migliaia.

I ricavi passano da Euro 154.084 migliaia nel primo semestre 2013 a Euro 164.069 migliaia nel primo semestre 2014, in aumento di Euro 9.985 migliaia, pari al 6,5%. Tale incremento è correlato alle diverse dinamiche intervenute nel periodo nei vari segmenti di *business*, come di seguito descritti:

- i ricavi relativi al segmento *Credit Information* passano da Euro 133.023 migliaia nel primo semestre 2013 a Euro 135.621 migliaia nel primo semestre 2014, registrando un incremento in valore assoluto pari a Euro 2.598 migliaia (+1,9%);
- i ricavi relativi al segmento *Marketing Solutions* si incrementano di Euro 1.423 migliaia (+31,0%);
- i ricavi relativi al segmento *Credit Management* si incrementano di Euro 6.314 migliaia (+38%).

L'andamento dell'EBITDA si è assestato a 48,3 % dei ricavi, rispetto al 48,5% del periodo precedente, rilevando un incremento di Euro 4.532 migliaia, o 6,1%, da Euro 74.793 migliaia nel primo semestre 2013 a Euro 79.325 migliaia nel primo semestre 2014, principalmente per effetto combinato della crescita dei ricavi, efficacia delle sinergie realizzate a seguito delle varie operazioni di integrazione delle aziende del Gruppo ed efficienza nei processi operativi.

I costi operativi passano da Euro 79.290 migliaia nel primo semestre 2013 a Euro 84.745 migliaia nel primo semestre 2014, in aumento di Euro 5.454 migliaia, pari al 6,9%, come di seguito descritto:

- i costi per consumo materie prime ed altri costi aumentano di Euro 1.302 migliaia, da Euro 1.403 migliaia nel primo semestre 2013 a Euro 2.705 migliaia nel primo semestre 2014. Tale incremento è legato all'andamento del costo del venduto

- relativo all'attività di Remarketing svolta dalla controllata Cerved Credit Management Group Srl;
- i costi per servizi aumentano di Euro 813 migliaia, da Euro 38.521 migliaia nel primo semestre 2013 a Euro 39.334 migliaia nel primo semestre 2014. Questo incremento è principalmente relativo ai costi variabili correlati all'attività del business *Credit Management*;
  - il costo del personale aumenta di Euro 3.342 migliaia, da Euro 32.734 migliaia nel primo semestre 2013 a Euro 36.076 migliaia nel primo semestre 2014. Tale incremento è riconducibile essenzialmente all'aumento del costo del lavoro a seguito:
    - dell'effetto pieno sul primo semestre 2014 dell'ingresso nel consolidato della società Cerved Data Services, acquisita nel corso del primo semestre 2013;
    - degli incrementi per assunzioni realizzate nel corso del periodo;
  - gli altri costi operativi diminuiscono di Euro 81 migliaia, da Euro 3.899 migliaia nel primo semestre 2013 a Euro 3.818 migliaia nel primo semestre 2014;
  - gli accantonamenti per rischi e svalutazione crediti aumentano di Euro 79 migliaia, da Euro 2.733 migliaia nel primo semestre 2013 a Euro 2.812 migliaia nel primo semestre 2014;
  - gli ammortamenti sono in aumento di Euro 4.510 migliaia, da Euro 28.745 migliaia nel primo semestre 2013 a Euro 33.255 migliaia nel primo semestre 2014. Tale incremento è dovuto agli effetti del completamento del processo di "*purchase price allocation*" relativo alla "*business combination*" Cerved Holding finalizzata nel mese di febbraio 2013;
  - i costi non ricorrenti diminuiscono di Euro 8.059 migliaia, da Euro 9.803 migliaia nel primo semestre 2013 a Euro 1.744 migliaia nel primo semestre 2014, e riguardano principalmente oneri sostenuti dalla Capogruppo per attività di marketing in relazione alla quotazione e costi per incentivi all'esodo liquidati ad alcuni dipendenti in relazione al processo di integrazione delle società del Gruppo; i costi per servizi non ricorrenti del primo semestre 2013 includevano principalmente costi legali e di consulenza connessi all'operazione di acquisizione di Cerved Holding S.p.A. da parte di Cerved Technologies S.p.A. ed in parte a costi sostenuti in relazione all'operazione di emissione del prestito obbligazionario emesso a gennaio 2013;
  - i proventi finanziari aumentano di Euro 348 migliaia, da Euro 576 migliaia nel primo semestre 2013 a Euro 924 migliaia nel primo semestre 2014 e includono principalmente dividendi ricevuti nel periodo per Euro 771 migliaia;
  - gli oneri finanziari aumentano di Euro 11.016 migliaia, da Euro 29.232 migliaia nel primo semestre 2013 a Euro 40.248 migliaia nel primo semestre 2014, e includono una componente non ricorrente, pari a Euro 10.094 migliaia, relativa (i) per Euro 2.500 migliaia agli oneri finanziari addizionali versati per il rimborso anticipato del prestito obbligazionario e (ii) per Euro 7.594 migliaia a oneri accessori connessi al prestito obbligazionario, inizialmente iscritti a riduzione dello stesso, che sono stati riversati a conto economico per la quota parte di passività finanziaria che è stata rimborsata anticipatamente al 30 giugno 2014;

- le imposte dell'esercizio diminuiscono di Euro 4.151 migliaia, da Euro 7.416 migliaia nel primo semestre 2013 a Euro 3.265 migliaia nel primo semestre 2014, principalmente per effetto dell'iscrizione di imposte anticipate per Euro 4.489 migliaia relative alla deducibilità futura degli interessi passivi iscritti a seguito del rimborso anticipato di una parte del prestito obbligazionario.

I risultati dei segmenti di *business* sono misurati attraverso l'analisi dell'andamento dell'EBITDA, definito come utile del periodo prima degli ammortamenti, svalutazioni di beni, costi non ricorrenti, oneri e proventi finanziari, utili o perdite da partecipazioni ed imposte.

In particolare, il *management* ritiene che l'EBITDA fornisca una buona indicazione della *performance* in quanto non influenzato dalla normativa fiscale e dalle politiche di ammortamento.

Nella seguente tabella sono rappresentati: i Ricavi e l'EBITDA dei segmenti di business.

(In migliaia di Euro)	Periodo dal 1 gennaio al 30 giugno 2014 - Aggregato				Periodo dal 1 gennaio al 30 giugno 2013 - Dati sommati			
	Credit Information	Marketing Solutions	Credit Management	Totale	Credit Information	Marketing Solutions	Credit Management	Totale
Ricavi per segmento	135.621	6.008	22.951	164.580	133.023	4.585	16.637	154.245
Ricavi intra-segmento	(110)	-	(401)	(511)	-	-	(161)	(161)
<b>Totale ricavi verso terzi (1)</b>	<b>135.511</b>	<b>6.008</b>	<b>22.550</b>	<b>164.069</b>	<b>133.023</b>	<b>4.585</b>	<b>16.476</b>	<b>154.084</b>
<b>EBITDA</b>	<b>72.638</b>	<b>2.274</b>	<b>4.413</b>	<b>79.325</b>	<b>71.333</b>	<b>1.131</b>	<b>2.329</b>	<b>74.793</b>
% sui ricavi della singola business unit	53,6%	37,8%	19,6%	48,3%	53,6%	24,7%	14,1%	48,5%
Proventi/(oneri) non ricorrenti				(1.744)				(9.803)
Ammortamenti di attività materiali ed immateriali				(33.255)				(28.745)
<b>Risultato operativo</b>				<b>44.326</b>				<b>36.245</b>
Quota dei risultati delle partecipazioni in società valutate con il metodo del patrimonio netto				40				-
Proventi finanziari				884				576
Oneri finanziari				(30.154)				(29.232)
Oneri finanziari non ricorrenti				(10.094)				-
<b>Risultato ante imposte</b>				<b>5.002</b>				<b>7.589</b>
Imposte				(3.265)				(7.416)
<b>Risultato netto</b>				<b>1.737</b>				<b>174</b>

Nota (1): Il totale Ricavi verso terzi include Altri ricavi operativi per Euro 67 migliaia al 30 giugno 2014 ed Euro 60 migliaia al 30 giugno 2013.

### Credit Information

Nell'ambito del segmento di *business Credit Information* la divisione imprese ha registrato una crescita, in parte riconducibile anche all'acquisizione di Cerved Data Services, nonché all'aumento dei consumi dei clienti e agli effetti del continuo processo di efficientamento della forza vendita. La divisione istituzioni finanziarie, invece, ha registrato una lieve flessione rispetto al primo semestre 2013, principalmente per effetto dell'estensione di alcuni importanti contratti con clienti rinegoziati nel corso del 2013.

### Marketing Solutions

I ricavi del segmento di *business Marketing Solutions* passano da Euro 4.585 migliaia nel primo semestre 2013 a Euro 6.008 migliaia nel primo semestre 2014, in aumento di Euro 1.423 migliaia, pari al 31,0%.

Tale crescita dei ricavi è riconducibile ai continui miglioramenti della gamma di prodotti esistenti, alla riorganizzazione delle forze vendita nonché alle sinergie derivanti dalle attività di *cross selling* con la divisione imprese del segmento *Credit Information*.

### **Credit Management**

I ricavi del segmento di business *Credit Management* passano da Euro 16.637 migliaia nel primo semestre 2013 a Euro 22.951 migliaia nel primo semestre 2014, in aumento di Euro 6.314 migliaia, pari al 38%.

Tale incremento è riconducibile principalmente al segmento *non-performing loan* e in particolare agli effetti positivi derivanti dalla gestione di alcuni portafogli acquisiti nel corso del 2013 da Credit Agricole, Cerberus e Delta.

### **Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo**

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario del Gruppo al 30 giugno 2014:

	Al 30 giugno 2014
<i>(In migliaia di Euro)</i>	
A. Cassa	17.106
B. Altre disponibilità liquide	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-
<b>D. Liquidità ( A )+( B )+( C )</b>	<b>17.106</b>
E. Crediti finanziari correnti	-
F. Debiti bancari correnti	-
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente (1)	(14.572)
H. Altri debiti finanziari correnti	(634)
<b>I. Indebitamento finanziario corrente ( F )+( G )+( H )</b>	<b>(15.206)</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto ( I )+( E )+( D )</b>	<b>1.900</b>
K. Debiti bancari non correnti	(244)
L. Obbligazioni emesse (2)	(513.802)
M. Altri debiti finanziari non correnti	-
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente ( K )+( L )+( M )</b>	<b>(514.046)</b>
<b>O. Indebitamento finanziario netto ( J )+( N )</b>	<b>(512.146)</b>

Nota 1 - Il saldo relativo alla voce "Parte corrente dell'indebitamento non corrente" è esposto al netto della quota corrente del costo ammortizzato, che al 30 giugno 2014 è pari a Euro 2.929 migliaia;

Nota 2 - Il saldo relativo alla voce "Obbligazioni emesse" è esposto al netto della quota non corrente del costo ammortizzato, che al 30 giugno 2014 è pari a Euro 16.198 migliaia.

Si segnala che in data 30 giugno 2014 Cerved Group S.p.A. ha rimborsato anticipatamente la *tranche* denominata "Prestito Obbligazionario Senior a Tasso Variabile" per Euro 250.000 migliaia.

### **INFORMAZIONI SUL GOVERNO SOCIETARIO**

La Società ha allineato il proprio sistema di governo societario alle disposizioni in materia previste dal D.Lgs. n. 58/1998 ("TUF") e dal Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel dicembre 2011 dal Comitato per la *Corporate Governance* (il "Codice di Autodisciplina").

L'Assemblea straordinaria della Società del 25 marzo 2014 ha adottato un testo di statuto sociale, che è divenuto efficace il 24 giugno 2014, data di inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario ("MTA").

Lo statuto recepisce le disposizioni del D.Lgs. 27/2010 attuativo della direttiva 2007/36/CE e recante la disciplina dell'esercizio di alcuni diritti degli azionisti delle società quotate nonché le prescrizioni del Codice di Autodisciplina. Esso prevede tra l'altro: il meccanismo del c.d. "voto di lista" sia per la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione (conformemente a quanto previsto dall'art. 147-ter del TUF) sia per la nomina dei componenti del Collegio Sindacale (conformemente a quanto previsto dall'art. 148 del TUF); la nomina di un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e all'adempimento dei doveri previsti dall'articolo 154-bis del TUF.

La Società, inoltre, provvederà a recepire le disposizioni di cui agli artt. 147-ter, comma 1-ter, TUF e 148, comma 1-bis, TUF, introdotti dalla legge n.120/2011, in tema di equilibrio tra i generi. La Società, infatti, ha già iniziato a dare attuazioni alle suddette previsioni con riguardo alla composizione sia del Consiglio di Amministrazione sia del Collegio Sindacale, ove sono presenti rispettivamente un Consigliere ed un Sindaco appartenenti al genere meno rappresentato (vale a dire, quello femminile).

In data 31 marzo 2014 il Consiglio di Amministrazione della Società, sentito il parere del Collegio Sindacale, ha nominato Giovanni Sartor quale dirigente preposto alla: (i) redazione dei documenti contabili societari; (ii) attestazione della corrispondenza al vero degli atti e delle comunicazioni della Società previste dalla legge o diffuse al mercato; (iii) predisposizione di adeguate procedure amministrative e contabili per la predisposizione del bilancio di esercizio e, ove previsto, del bilancio consolidato, nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario. Il tutto con efficacia dalla data di inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sul MTA.

Inoltre, conformemente a quanto previsto dagli articoli 14 e 17 del D.Lgs. n. 39/2010, l'Assemblea ordinaria dei soci del 25 marzo 2014 ha conferito a PricewaterhouseCoopers S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti per la durata di legge.

Il Consiglio di Amministrazione della Società inoltre:

- in data 31 marzo 2014, ha deliberato l'istituzione di un "Comitato per la remunerazione" e di un "Comitato controllo e rischi". Entrambi i comitati sono costituiti da tre amministratori indipendenti e sono entrati in vigore all'avvio delle negoziazioni delle Azioni della Società sul MTA;
- in data 28 maggio 2014, ha nominato Mara Caverni quale Presidente del Comitato controllo e rischi, con efficacia a far data dal 24 giugno 2014;
- in data 23 giugno 2014, ha approvato, in via definitiva, previo unanime parere favorevole del Comitato controllo e rischi, la procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate predisposta sulla base delle disposizioni del Regolamento Consob 17221/2010. In forza della procedura il Comitato controllo e rischi opera quale comitato per le operazioni con parti correlate;
- in data 23 giugno 2014, ha approvato una procedura per la gestione del registro di Gruppo delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate, conformemente a quanto previsto dall'art. 115-bis del TUF, con efficacia a partire dal 24 giugno 2014;
- in data 23 giugno 2014, ha adottato una procedura per la gestione degli adempimenti informativi in materia di *internal dealing*, riguardo alla gestione degli adempimenti previsti dalla disciplina dell'*internal dealing* di cui all'art. 114, comma 7, del TUF e degli articoli 152-sexies, 152-septies e 152-octies del Regolamento Emittenti.

Si fa inoltre presente che il Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2014 ha deliberato l'avvio delle procedure necessarie per l'implementazione di un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001, volto ad assicurare condizioni di correttezza e di trasparenza nella conduzione delle attività aziendali, a tutela della posizione e dell'immagine della Società e del Gruppo, delle aspettative dei propri azionisti e del lavoro dei propri dipendenti.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha altresì nominato il Responsabile della funzione di *internal audit* Orazio Mardente, con efficacia a far data 31 marzo 2014.

Per ulteriori informazioni sul governo societario della Società si rinvia alla sezione specifica del sito internet della Società ([Governance Cerved Information Solution](#)).

#### PROCESSO DI QUOTAZIONE AL MTA DI BORSA ITALIANA

Il Consiglio di Amministrazione di CIS tenutosi in data 25 marzo 2014, ha deliberato, tra l'altro, di approvare la domanda di ammissione alla quotazione delle azioni ordinarie di Cerved Information Solutions S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Nella stessa data l'Assemblea straordinaria della Società ha deliberato l'aumento di capitale fino a Euro 50.700.000 al servizio della quotazione.

L'offerta globale delle azioni della Società è consistita in un'offerta pubblica di sottoscrizione (OPS) e di vendita (OPV) rivolta al pubblico indistinto in Italia ed in un contestuale collocamento privato riservato a:

- investitori qualificati in Italia e investitori istituzionali all'estero ai sensi della *Regulation S* dello *United States Securities Act* del 1933, come successivamente modificato, con esclusione di Canada, Giappone ed Australia e di qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta di strumenti finanziari non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità, fatte salve eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili; e
- "*Qualified Institutional Buyers*" negli Stati Uniti d'America ai sensi della Rule 144 A dello *United States Securities Act* del 1933, come successivamente modificato.

La domanda di ammissione alla quotazione sul MTA delle azioni ordinarie della società Cerved Information Solutions S.p.A. è stata presentata a Borsa Italiana S.p.A. in data 2 aprile 2014. Nella stessa data è stata presentata alla Consob la comunicazione prevista dall'articolo 94 del T.U.F. relativamente alla predetta offerta pubblica.

Il giorno 4 giugno 2014 Borsa Italiana ha disposto l'ammissione alla quotazione sul MTA delle azioni ordinarie Cerved Information Solutions S.p.A.. In data 5 giugno 2014 Consob ha provveduto ad approvare il prospetto informativo relativo all'offerta pubblica.

Il giorno 24 giugno 2014 è stato il primo giorno di negoziazione delle azioni della Società sul MTA.

In data 4 luglio 2014 è stata iscritta al registro delle imprese di Milano l'attestazione dell'avvenuta esecuzione dell'aumento di capitale deliberato, mediante l'emissione di 45.000.000 di azioni al servizio dell'Offerta Pubblica di Sottoscrizione, a seguito del quale il capitale sociale di CIS è pari a Euro 50.450.000 suddiviso in n. 195.000.000 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale.

**FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO**

Si rimanda a quanto già descritto nella nota “Eventi successivi di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2014” delle note illustrative al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

**EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

L’evoluzione della gestione nel secondo semestre 2014 risulta essere in linea con il budget approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società.

**RAPPORTI CON PARTI CORRELATE**

Per un dettagliata esposizione dei rapporti intrattenuti nel periodo si rinvia a quanto esposto nelle note illustrative al presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

**GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI**

La gestione dei rischi finanziari è dettagliatamente esposta nella sezione 3 “Gestione dei rischi finanziari” delle note illustrative del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

**BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO**

**PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO**

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Periodo dal 14 marzo al 30 giugno 2014
Ricavi	7.1	84.732
- di cui verso parti correlate	9	58
Altri proventi	7.2	36
<b>Totale Ricavi e Proventi</b>		<b>84.768</b>
Consumo di materie prime e altri materiali	7.3	(1.603)
Costi per servizi	7.4	(20.861)
- di cui non ricorrenti	7.11	(902)
- di cui verso parti correlate	9	(58)
Costi del personale	7.5	(18.813)
- di cui non ricorrenti	7.11	(382)
- di cui verso parti correlate	9	(1.210)
Altri costi operativi	7.6	(1.997)
Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti	7.7	(1.565)
Ammortamenti di attività materiali ed immateriali	7.8	(16.795)
<b>Risultato operativo</b>		<b>23.134</b>
Quota dei risultati delle partecipazioni in società valutate con il metodo del patrimonio netto		(38)
- di cui verso parti correlate	9	(38)
Proventi finanziari	7.9	839
Oneri finanziari	7.10	(25.377)
- di cui non ricorrenti	7.11	(10.094)
<b>Risultato ante imposte</b>		<b>(1.442)</b>
Imposte	7.12	1.638
<b>Risultato netto</b>		<b>196</b>
Di cui risultato netto di terzi		351
<b>Risultato netto di pertinenza del Gruppo</b>		<b>(155)</b>
<b>Altre componenti di conto economico complessivo:</b>		
<i>Poste che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico:</i>		
Utili (perdite) attuariali per piani per dipendenti a benefici definiti		(582)
Effetto fiscale		159
<b>Risultato netto complessivo di pertinenza del Gruppo</b>		<b>(563)</b>
<b>Risultato netto complessivo di terzi</b>		<b>336</b>
Risultato netto per azione base (in Euro)		(0,001)
Risultato netto per azione diluito (in Euro)		(0,001)

**PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA**

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Al 30 giugno 2014
<b>ATTIVITA'</b>		
<b>Attività non correnti</b>		
Attività materiali	7.13	16.942
Attività immateriali	7.14	481.678
Avviamento	7.15	709.074
Partecipazioni in società valutate con il metodo del patrimonio netto	7.16	3.633
Altre attività finanziarie non correnti	7.17	12.800
- di cui verso parti correlate	9	975
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>1.224.127</b>
<b>Attività correnti</b>		
Rimanenze	7.18	1.550
Crediti commerciali	7.19	143.563
- di cui verso parti correlate	9	186
Crediti tributari	7.20	1.674
Altri crediti	7.21	4.855
- di cui verso parti correlate	9	16
Altre attività correnti	7.22	8.601
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.23	17.106
<b>Totale attività correnti</b>		<b>177.349</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>1.401.476</b>
Capitale sociale		
		50.450
Riserva sovrapprezzo azioni		
		538.531
Altre riserve		
		1.163
Risultato netto di pertinenza del Gruppo		
		(155)
<b>Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo</b>		<b>589.989</b>
Totale patrimonio netto di pertinenza di Terzi		
		2.484
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>7.24</b>	<b>592.473</b>
<b>Passività non correnti</b>		
Finanziamenti non correnti	7.26	514.046
Benefici ai dipendenti	7.28	11.671
Fondo per rischi e oneri	7.29	11.975
Altre passività non correnti	7.30	1.100
Passività per imposte differite	7.31	110.017
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>648.809</b>
<b>Passività correnti</b>		
Finanziamenti correnti	7.26	15.206
Debiti commerciali	7.32	34.761
- di cui verso parti correlate	9	-
Debiti per imposte sul reddito correnti	7.33	6.551
Altri debiti tributari	7.34	13.858
Altri debiti	7.35	89.817
- di cui verso parti correlate	9	817
<b>Totale passività correnti</b>		<b>160.193</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>809.003</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		<b>1.401.476</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO**
*(In migliaia di Euro)*

	Note	Periodo dal 14 marzo al 30 giugno 2014
Risultato ante imposte		(1.442)
Ammortamenti di attività materiali ed immateriali	7.8	16.795
Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti netti	7.7	1.565
Oneri finanziari netti	7.9-7.10	24.538
Quota dei risultati delle partecipazioni in società valutate con il metodo del patrimonio netto		38
<b>Flusso di cassa relativo all'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante</b>		<b>41.494</b>
Variazione del capitale circolante operativo		(1.832)
Variazione delle altre poste del capitale circolante		(1.357)
Variazione dei fondi rischi ed oneri, imposte differite ed altre passività		(596)
<b>Flusso di cassa relativo alle variazioni del capitale circolante</b>		<b>(3.785)</b>
Imposte pagate		(7.011)
<b>Flusso di cassa dell'attività caratteristica</b>		<b>30.698</b>
Investimenti in attività immateriali	7.14	(5.590)
Investimenti in attività materiali	7.13	(780)
Disinvestimenti di attività immateriali e materiali	7.13-7.14	9
Proventi finanziari	7.9	839
Disponibilità liquide da conferimento Cerved Group S.p.A.		34.112
Acquisizioni al netto della cassa acquisita	7.16	(500)
<b>Flusso di cassa dell'attività di investimento</b>		<b>28.090</b>
Variazione debiti finanziari a breve		(176)
Versamento soci per costituzione Cerved Information Solutions S.p.A.		120
Rimborso del prestito obbligazionario a tasso variabile	7.26	(250.000)
Aumento di versamenti in conto capitale sociale al netto dei costi sostenuti		218.993
Interessi pagati		(10.144)
Variazione altre attività finanziarie non correnti		(384)
Dividendi pagati/terzi		(91)
<b>Flusso di cassa dell'attività di finanziamento</b>		<b>(41.682)</b>
<b>Variazione delle disponibilità liquide</b>		<b>17.106</b>
Disponibilità liquide all'inizio del periodo		-
Disponibilità liquide alla fine del periodo	7.23	17.106

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO**

		Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Risultato netto di pertinenza del Gruppo	Patrimonio netto consolidato di Gruppo	Patrimonio netto di Terzi	Patrimonio netto totale
<i>(In migliaia di Euro)</i>	<i>Note</i>							
<b>Valori al 14 marzo 2014</b>		<b>120</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>120</b>	<b>-</b>	<b>120</b>
Aumento Capitale tramite conferimento azioni di Cerved Group S.p.A.		49.880	317.688	1.571	-	369.139	2.239	371.378
Aumento Capitale Sociale		450	220.843	-	-	221.293	-	221.293
Distribuzioni dividendi							(91)	(91)
<b>Totale transazioni con gli azionisti</b>		<b>50.330</b>	<b>538.531</b>	<b>1.571</b>	<b>-</b>	<b>590.432</b>	<b>2.148</b>	<b>592.580</b>
Risultato netto				-	(155)	(155)	351	196
Utili /(perdite) attuariali per piani per dipendenti a benefici definiti, al netto dell'effetto fiscale		-	-	(408)	-	(408)	(15)	(423)
<b>Risultato netto complessivo</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(408)</b>	<b>(155)</b>	<b>(563)</b>	<b>336</b>	<b>(227)</b>
<b>Valori al 30 giugno 2014</b>	<b>7.24</b>	<b>50.450</b>	<b>538.531</b>	<b>1.163</b>	<b>(155)</b>	<b>589.989</b>	<b>2.484</b>	<b>592.473</b>

**NOTE ILLUSTRATIVE****1. INFORMAZIONI GENERALI**

Cerved Information Solutions S.p.A. è una società domiciliata in Italia, con sede legale in via San Vigilio 1, Milano e organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. La Società è stata costituita in data 14 marzo 2014 ed è controllata dai fondi gestiti da CVC Capital Partners SICAV-FIS S.A. tramite la holding lussemburghese Chopin Holdings S.à.r.l..

In data 28 marzo 2014, Cerved Information Solutions S.p.A. (di seguito anche "CIS" o la "Società") ha acquisito, mediante conferimento, il 100% di Cerved Group S.p.A. ("Cerved Group") e costituisce pertanto la holding direzionale al vertice del Gruppo Cerved, come di seguito definito.

CIS e le società da essa controllate (congiuntamente il "Gruppo Cerved" o anche il "Gruppo") rappresentano il principale riferimento in Italia nel settore della gestione, elaborazione e distribuzione di informazioni di carattere legale, commerciale, contabile ed economico finanziario. I prodotti e servizi offerti dal Gruppo permettono ai clienti, principalmente imprese e istituzioni finanziarie, di valutare la solvibilità, il merito di credito e la struttura economico-finanziaria delle controparti commerciali o dei propri clienti, per ottimizzare le politiche di gestione del rischio di credito, per definire con accuratezza le strategie di *marketing*, per valutare il posizionamento dei concorrenti sui mercati di riferimento.

**IL CONFERIMENTO DELLA PARTECIPAZIONE IN CERVED GROUP S.P.A. A FAVORE DI CERVED INFORMATION SOLUTIONS S.P.A.**

In data 25 marzo 2014, l'Assemblea Straordinaria della Società ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento da nominali Euro 120 migliaia sino a nominali Euro 50.000 migliaia, quindi per nominali Euro 49.880 migliaia, con un sovrapprezzo complessivo di Euro 317.688 migliaia, da riservare in sottoscrizione al socio unico Chopin Holdings S.à.r.l. e da liberarsi in natura mediante conferimento da parte dello stesso della partecipazione in Cerved Group S.p.A., ovvero di n. 50.000.000 azioni rappresentative dell'intero capitale sociale di Cerved Group S.p.A..

In data 28 marzo 2014, a sottoscrizione e liberazione del suddetto aumento di capitale, la Società e Chopin Holdings S.à r.l. hanno sottoscritto un atto di conferimento, ai sensi del quale Chopin Holdings S.à r.l. ha conferito nella Società, con efficacia dal 28 marzo 2014, l'intera partecipazione in Cerved Group S.p.A. (il "Conferimento").

Si precisa che, essendo il Conferimento identificabile come un'operazione "*under common control*", lo stesso è stato contabilizzato a valori contabili.

**2. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI**

In relazione a quanto sopra esposto e in considerazione della circostanza che la Società è stata costituita in data 14 marzo 2014, il presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, relativo al periodo dal 14 marzo al 30 giugno 2014, risulta essere il primo bilancio consolidato intermedio predisposto dalla Società e non presenta informazioni comparative (di seguito il "Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato").

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato oggetto di approvazione da parte del consiglio di amministrazione della Società in data 28 agosto 2014.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato assoggettato a revisione contabile limitata da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A., revisore legale della Società, che ha emesso la propria relazione in data 28 agosto 2014.

Di seguito sono riportati i principali criteri e principi contabili applicati nella preparazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

## 2.1 BASE DI PREPARAZIONE

Il presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato predisposto in conformità allo IAS 34, concernente l'informativa finanziaria infrannuale. Lo IAS 34 consente la redazione del bilancio in forma "abbreviata" e cioè sulla base di un livello minimo di informativa significativamente inferiore a quanto previsto dagli *International Financial Reporting Standards*, emanati dall'*International Accounting Standards Board* e adottati dall'Unione Europea (EU-IFRS), laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli EU-IFRS. Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2014 è stato redatto in forma "sintetica" e deve pertanto essere letto congiuntamente con il bilancio consolidato aggregato del Gruppo Cerved per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, predisposto in conformità agli IAS/IFRS e incluso nel Prospetto informativo relativo all'Offerta Pubblica di Vendita e Sottoscrizione e all'ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. di azioni ordinarie di Cerved Information Solutions S.p.A..

Nella predisposizione del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato sono stati applicati i principi contabili di seguito riportati.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi. La descrizione delle modalità attraverso le quali il Gruppo gestisce i rischi finanziari è contenuta nella successiva nota 3 "Gestione dei rischi finanziari".

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato redatto in Euro, che rappresenta la valuta dell'ambiente economico prevalente in cui opera il Gruppo. Tutti gli importi inclusi nel presente documento sono presentati in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

Di seguito sono indicati gli schemi di bilancio e i relativi criteri di classificazione adottati dal Gruppo, nell'ambito delle opzioni previste dallo IAS 1 "Presentazione del bilancio":

- la situazione patrimoniale e finanziaria è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- il conto economico complessivo è stato predisposto classificando i costi operativi per natura e comprende, oltre all'utile (perdita) dell'esercizio, le altre variazioni delle voci di patrimonio netto riconducibili a operazioni non poste in essere con gli azionisti della Società;
- il rendiconto finanziario è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti delle attività operative secondo il "metodo indiretto".

Gli schemi utilizzati, come sopra specificato, sono quelli che meglio rappresentano la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico ad eccezione della valutazione delle attività e passività finanziarie nei casi in cui sia obbligatoria l'applicazione del criterio del *fair value*.

## 2.2 AREA DI CONSOLIDAMENTO E CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

L'elenco delle società consolidate, integralmente o con il metodo del patrimonio netto al 30 giugno 2014 è riportato nella tabella seguente:

	Sede legale	Al 30 giugno 2014		Metodo di consolidamento
		Capitale sociale (in migliaia di Euro)	% di possesso (diretto e indiretto)	
Cerved Information Solutions SpA (Capogruppo)	Milano	50.450	-	-
Cerved Group SpA	Milano	50.000	100,00%	Integrale
Consit Italia SpA	Milano	812	94,33%	Integrale
Finservice SpA	Milano	150	100,00%	Integrale
Cerved Credit Management Group Srl	Milano	50	80,00%	Integrale
Cerved Credit Management Spa	Milano	1.000	80,00%	Integrale
Cerved Legal Services Srl	Milano	50	80,00%	Integrale
Cerved Rating Agency Spa	Milano	150	100,00%	Integrale
Experian CERVED Information Services SpA	Roma	1.842	5,00%	Patrimonio Netto
Spazio Dati S.r.l.	Trento	12	16,66%	Patrimonio Netto
Lintec S.r.l.	Monza	11	100,00%	Integrale

I bilanci di tutte le società controllate hanno data di chiusura coincidente con quella della Capogruppo Cerved Information Solutions SpA, ad eccezione di Experian CERVED Information Services SpA che chiude il proprio bilancio al 31 marzo 2014. I bilanci delle controllate che sono redatti secondo principi contabili diversi dagli IFRS adottati dalla Capogruppo, sono stati opportunamente rettificati per adeguamento ai principi contabili della Capogruppo.

## 2.3 PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

### 2.3.1 CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Di seguito sono rappresentati i criteri adottati dal Gruppo per la definizione dell'area di consolidamento e dei relativi principi di consolidamento.

#### IMPRESE CONTROLLATE

Le imprese controllate sono quelle società in cui il Gruppo è esposto o ha il diritto ai ritorni variabili legati al suo coinvolgimento ed ha la possibilità di influire su tali ritorni attraverso il potere che esercita. Ai fini della valutazione dell'esistenza del controllo sono verificati tutti e tre i seguenti elementi:

(a) potere sulla società;

(b) esposizione al rischio o ai diritti derivanti dai ritorni variabili legati al suo coinvolgimento;

(c) abilità di influire sulla società, tanto da influire sui risultati (positivi o negativi) per l'investitore.

Il controllo può essere esercitato sia in virtù del possesso diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto, che in virtù di accordi contrattuali o legali, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. Nella valutazione di tali diritti, si tiene in considerazione la capacità di esercitare tali diritti e prescindere dal suo effettivo esercizio e vengono presi in considerazione tutti i diritti di voto potenziali.

Le società controllate sono consolidate con il metodo integrale a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente acquisito e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito a terzi. I criteri adottati per il consolidamento integrale sono i seguenti:

- le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle entità controllate sono assunti linea per linea, attribuendo ai soci di minoranza, ove applicabile, la quota di patrimonio netto e del risultato netto del periodo di loro spettanza; tali quote sono evidenziate separatamente nell'ambito del patrimonio netto e del conto economico;
- le operazioni di aggregazione di imprese in forza delle quali viene acquisito il controllo di un'entità sono rilevate, in accordo con le disposizioni contenute nell'IFRS 3 Aggregazioni aziendali, secondo il metodo dell'acquisizione ("*Acquisition method*"). Il costo di acquisizione è rappresentato dal valore corrente ("*fair value*") alla data di acquisto delle attività cedute, delle passività assunte e degli strumenti di capitale emessi. Le attività identificabili acquisite, le passività e le passività potenziali assunte sono iscritte al relativo valore corrente alla data di acquisizione, fatta eccezione per imposte differite attive e passive, le attività e passività per benefici ai dipendenti e le attività destinate alla vendita che sono iscritte in base ai relativi principi contabili di riferimento. La differenza tra il costo di acquisizione e il valore corrente delle attività e passività acquistate, se positiva, è iscritta nelle attività immateriali come avviamento, ovvero, se negativa, dopo aver verificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività e passività acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata direttamente a conto economico, come provento. Gli oneri accessori alla transazione sono rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti;
- il costo di acquisizione include anche il corrispettivo potenziale, rilevato a *fair value* alla data di acquisto del controllo. Variazioni successive di *fair value* vengono riconosciute nel conto economico o conto economico complessivo se il corrispettivo potenziale è un'attività o passività finanziaria. Corrispettivi potenziali classificati come patrimonio netto non vengono ricalcolati e la successiva estinzione è contabilizzata direttamente nel patrimonio netto;
- se le operazioni di aggregazione attraverso le quali viene acquisito il controllo avvengono in più fasi, il Gruppo ricalcola l'interessenza che deteneva in precedenza nell'acquisita al rispettivo *fair value* alla data di acquisizione e rileva nel conto economico un eventuale utile o perdita risultante;
- le acquisizioni di quote di minoranza relative a entità per le quali esiste già il controllo o la cessione di quote di minoranza che non comportano la perdita del controllo sono considerate operazioni sul patrimonio netto; pertanto, l'eventuale differenza fra il costo di acquisizione/cessione e la relativa frazione di patrimonio netto acquisita/ceduta è contabilizzata a rettifica del patrimonio netto di Gruppo;
- gli utili e le perdite significativi, inclusi i relativi effetti fiscali, derivanti da operazioni effettuate tra società consolidate integralmente e non ancora realizzati nei confronti di terzi, sono eliminati, eccetto che per le perdite che non sono eliminate qualora la transazione fornisca

evidenza di una riduzione di valore dell'attività trasferita. Sono inoltre eliminati, se significativi, i rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, nonché gli oneri e i proventi finanziari.

Le operazioni di aggregazione di imprese in forza delle quali le società partecipanti sono definitivamente controllate da una medesima società o dalle medesime società sia prima, sia dopo l'operazione di aggregazione, per le quali il controllo non è transitorio sono qualificate come operazioni *"under common control"*. Tali operazioni non sono disciplinate dall'IFRS 3, che disciplina la metodologia di contabilizzazione delle operazioni di aggregazione di imprese, né da altri IFRS. In assenza di un principio contabile di riferimento, si ritiene che la scelta della metodologia di rappresentazione contabile dell'operazione debba comunque garantire quanto previsto dallo IAS 8, ovvero la rappresentazione attendibile e fedele dell'operazione. Inoltre, il principio contabile prescelto per rappresentare le operazioni *"under common control"* deve riflettere la sostanza economica delle stesse, indipendentemente dalla loro forma giuridica.

Il postulato di sostanza economica costituisce pertanto l'elemento chiave che guida la metodologia da seguire per la contabilizzazione delle operazioni in esame. La sostanza economica deve far riferimento a una generazione di valore aggiunto che si concretizzi in significative variazioni nei flussi di cassa delle attività nette trasferite. Nell'ambito della rilevazione contabile dell'operazione occorre inoltre considerare anche le interpretazioni e gli orientamenti attuali; in particolare si fa riferimento a quanto disciplinato dall'OPI 1 (orientamenti preliminari Assirevi in tema IFRS), relativo al *"trattamento contabile delle business combination of entities under common control nel bilancio separato e nel bilancio consolidato"*.

Le attività nette trasferite dovranno pertanto essere rilevate ai valori contabili che le stesse avevano nella società oggetto di acquisizione ovvero, se disponibili, ai valori risultanti dal bilancio consolidato della società controllante comune. In tal senso la Società ha scelto di far riferimento, in caso di operazioni come quella in oggetto, ai valori storici delle attività nette che le stesse avevano nei bilanci della società oggetto di acquisizione.

#### IMPRESE COLLEGATE

Le società collegate sono quelle sulle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, che si presume sussistere quando la partecipazione è compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto. Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto e sono inizialmente iscritte al costo. Il metodo del patrimonio netto è di seguito descritto:

- il valore contabile di tali partecipazioni risulta allineato al patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione degli IFRS e comprende l'iscrizione dei maggiori/minori valori attribuiti alle attività e alle passività e dell'eventuale avviamento, individuati al momento dell'acquisizione;
- gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui l'influenza notevole cessa. Nel caso in cui, per effetto delle perdite, la società valutata con il metodo in oggetto evidenzia un patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo, laddove quest'ultimo si sia impegnato ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata, o comunque a coprirne le perdite, è rilevata in un apposito fondo; le variazioni patrimoniali delle società valutate con il metodo del patrimonio netto, non rappresentate dal risultato di conto economico, sono contabilizzate direttamente nel conto economico complessivo;
- gli utili e le perdite non realizzati, generati su operazioni poste in essere tra la Società/società controllate e la partecipata valutata con il metodo del patrimonio netto, inclusa la distribuzione di dividendi, sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nella

partecipata stessa, fatta eccezione per le perdite nel caso in cui le stesse siano rappresentative di riduzione di valore dell'attività sottostante.

#### **CONVERSIONE DI OPERAZIONI DENOMINATE IN VALUTA DIVERSA DALLA VALUTA FUNZIONALE**

Le operazioni in valuta diversa da quella funzionale dell'entità che pone in essere l'operazione sono tradotte utilizzando il tasso di cambio in essere alla data della transazione. Gli utili e le perdite su cambi generate dalla chiusura della transazione oppure dalla conversione effettuata a fine anno delle attività e delle passività in valuta diversa dall'Euro sono iscritte a conto economico.

### **2.3.2 CRITERI DI VALUTAZIONE**

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili e i criteri di valutazione più significativi utilizzati per la redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

#### **ATTIVITÀ MATERIALI**

Le attività materiali sono rilevate secondo il criterio del costo e iscritte al prezzo di acquisto o al costo di produzione comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività pronte all'uso, degli eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie e degli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione dell'attività.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività applicando il criterio del "*component approach*".

Le attività materiali, ad eccezione dei terreni, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base della vita utile stimata in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del "*component approach*".

L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso tenendo conto del momento effettivo in cui tale condizione si manifesta.

La vita utile stimata dal Gruppo per le varie categorie di attività materiali, e valida per tutti i periodi presentati, è di seguito riportata:

	Vita utile stimata
Fabbricati	33 anni
Macchine ufficio elettroniche	3-5 anni
Mobili e arredi	8 anni
Altri beni	4-6 anni

Le aliquote di ammortamento delle attività materiali sono riviste e aggiornate, ove necessario, almeno alla chiusura di ogni esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore, l'attività materiale viene svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario. I valori residui e la vita utile dei cespiti sono rivisti ad ogni data di bilancio e, se ritenuto necessario, sono apportati gli opportuni aggiustamenti.

Gli utili e le perdite derivanti dall'alienazione sono determinati confrontando il corrispettivo di vendita con il valore netto contabile. L'importo così determinato è contabilizzato nel conto economico dell'esercizio di competenza.

#### **ATTIVITÀ IMMATERIALI**

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono inizialmente rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle attività immateriali sono considerati parte del costo di acquisto. In particolare, nell'ambito del Gruppo sono identificabili le seguenti principali attività immateriali:

##### **a) Avviamento**

L'avviamento è classificato come attività immateriale a vita utile indefinita ed è inizialmente contabilizzato al costo, come precedentemente descritto, e successivamente assoggettato a valutazione, almeno annuale, volta a individuare l'esistenza di eventuali perdite di valore ("Impairment test"). Non è consentito il ripristino di valore nel caso di una precedente svalutazione per perdite di valore.

##### **b) Altre attività immateriali a vita utile definita**

Le attività immateriali a vita utile definita sono rilevate al costo, come precedentemente descritto, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore.

#### Costi di sviluppo software

I costi sostenuti internamente per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi costituiscono, attività immateriali (principalmente costi per software) e sono iscritti all'attivo solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate: i) il costo attribuibile all'attività di sviluppo è attendibilmente determinabile, ii) vi è l'intenzione, la disponibilità di risorse finanziarie e la capacità tecnica a rendere l'attività disponibile all'uso o alla vendita, iii) è dimostrabile che l'attività in grado di produrre benefici economici futuri. I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo di nuovi prodotti e servizi.

#### Costi per database

I costi per acquisto di informazioni finanziarie ("database") sono iscritti tra le attività immateriali solo nella misura in cui per tali costi il Gruppo è in grado di misurare in maniera attendibile i benefici futuri derivante dall'acquisizione del patrimonio informativo.

#### Altre attività immateriali a vita utile definita

Le altre attività immateriali a vita utile definita acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 (Attività immateriali), quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato

in modo attendibile. Tali attività sono rilevate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate in quote costanti lungo la loro stimata vita utile; le aliquote di ammortamento sono riviste su base annuale e sono modificate se l'attuale vita utile stimata differisce da quella stimata in precedenza. Gli effetti di tali variazioni sono riconosciuti a conto economico separato consolidato su base prospettica.

L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile. La vita utile stimata dal Gruppo per le varie categorie di attività immateriali è di seguito riportata:

	Vita utile stimata
Marchi	10-20 anni
Customer Relationship	5-18 anni
Software di proprietà e in licenza per uso interno	3-5 anni
Database	3-4 anni

#### RIDUZIONE DI VALORE DELLE ATTIVITÀ MATERIALI E IMMATERIALI

##### **a) Avviamento**

Come precedentemente indicato, l'avviamento è sottoposto a *impairment test* annualmente o più frequentemente, in presenza di indicatori che possano far ritenere che lo stesso possa aver subito una riduzione di valore.

L'*impairment test*, viene effettuato con riferimento a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari ("*Cash Generating Units*", o "CGU") alle quali è stato allocato l'avviamento e oggetto di monitoraggio da parte del management. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dello stesso risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il *fair value* della CGU, al netto degli oneri di dismissione, e il relativo valore in uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dall'*impairment test* sia superiore al valore dell'avviamento allocato alla CGU, l'eccedenza residua viene allocata alle attività incluse nella CGU in proporzione al loro valore di carico.

Tale allocazione ha come limite minimo l'importo più alto tra:

- (i) il *fair value* dell'attività al netto delle spese di vendita;
- (ii) il valore in uso, come sopra definito;
- (iii) zero.

Il valore originario dell'avviamento non può essere ripristinato qualora vengano meno le ragioni che ne hanno determinato la riduzione di valore.

##### **b) Attività immateriali e materiali a vita utile definita**

A ciascuna data di riferimento del bilancio è effettuata una verifica volta ad accertare se vi sono indicatori che le attività materiali e immateriali possano avere subito una riduzione di valore. A tal fine si considerano sia fonti interne sia esterne di informazione. Relativamente alle prime (fonti

interne) si considerano: l'obsolescenza o il deterioramento fisico dell'attività, eventuali cambiamenti significativi nell'uso dell'attività e l'andamento economico dell'attività rispetto a quanto previsto. Per quanto concerne le fonti esterne si considera: l'andamento dei prezzi di mercato delle attività, eventuali discontinuità tecnologiche, di mercato o normative, l'andamento dei tassi di interesse di mercato o del costo del capitale utilizzato per valutare gli investimenti.

Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore di libro a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto dei costi accessori di vendita, e il relativo valore d'uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione alla *cash generating unit* cui tale attività appartiene.

Una perdita di valore è riconosciuta a conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa CGU a cui la stessa è allocata, sia superiore al suo valore recuperabile. Le riduzioni di valore di CGU sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito alla stessa e, quindi, a riduzione delle altre attività, in proporzione al loro valore contabile e nei limiti del relativo valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione al conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati i relativi ammortamenti.

#### **PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE, ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI E NON CORRENTI, CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI**

Al momento della loro iniziale rilevazione, le attività finanziarie sono iscritte al *fair value* e classificate in una delle seguenti categorie in funzione della relativa natura e dello scopo per cui sono state acquistate:

- a. finanziamenti e crediti;
- b. attività finanziarie disponibili per la vendita.

##### **a) Finanziamenti e crediti**

Per finanziamenti e crediti si intendono strumenti finanziari, prevalentemente relativi a crediti verso clienti o società controllate, non derivati e non quotati in un mercato attivo, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. I crediti e i finanziamenti attivi sono classificati nello stato patrimoniale nella voce "Crediti commerciali" e "altri crediti"; questi ultimi sono inclusi nell'attivo corrente, ad eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente.

Tali attività sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il tasso di interesse effettivo, ridotto di perdite di valore.

Le perdite di valore dei crediti sono contabilizzate in bilancio quando si riscontra un'evidenza oggettiva che la società non sarà in grado di recuperare il credito dovuto dalla controparte sulla base dei termini contrattuali. L'obiettivo evidenza che un'attività finanziaria o un gruppo di attività abbia subito una riduzione di valore include dati rilevabili che giungono all'attenzione delle società in merito ai seguenti eventi di perdita:

- significative difficoltà finanziarie del debitore;
- esistono contenziosi legali aperti con il debitore relativi a crediti;
- sussiste la probabilità che il beneficiario dichiari bancarotta o altre procedure di ristrutturazione finanziaria.

L'importo della svalutazione viene misurato come la differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari. L'importo della perdita è rilevato nel conto economico nella voce "Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti".

Il valore dei crediti è esposto in bilancio al netto del relativo fondo svalutazione.

Nel caso di operazioni di *factoring* di crediti commerciali che non prevedono il trasferimento, in capo al *factor*, dei rischi e dei benefici connessi ai crediti ceduti (il Gruppo rimane, pertanto, esposto al rischio di insolvenza e ritardato pagamento – c.d. cessioni pro-solvendo) l'operazione viene assimilata all'accensione di un finanziamento garantito dal credito oggetto di cessione. In tale circostanza, il credito ceduto rimane rappresentato nella situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo fino al momento dell'incasso da parte del *factor* e, in contropartita dell'eventuale anticipazione ottenuta dal *factor*, viene iscritto un debito di natura finanziaria. Il costo finanziario per le operazioni di factoring è rappresentato da interessi sugli ammontari anticipati imputati a conto economico nel rispetto del principio della competenza, che vengono classificati fra gli oneri finanziari. Le commissioni che maturano su cessioni pro-solvendo sono incluse fra gli oneri finanziari, mentre le commissioni su cessioni pro-soluto sono classificate fra gli altri costi operativi.

#### **b) Attività finanziarie disponibili per la vendita**

Le attività disponibili per la vendita sono strumenti finanziari non derivati esplicitamente designati in questa categoria, ovvero che non trovano classificazione in nessuna delle precedenti categorie e sono compresi nelle attività non correnti a meno che il management intenda cederli nei dodici mesi successivi alla data di chiusura del bilancio. In tale categoria sono incluse le partecipazioni in altre imprese.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al "fair value" e gli utili o perdite da valutazione sono imputati a una riserva di patrimonio netto; la loro imputazione a conto economico complessivo nelle voci "Proventi finanziari" e "Oneri finanziari" è effettuata solo nel momento in cui l'attività finanziaria viene effettivamente ceduta.

Il "fair value" di strumenti finanziari quotati è basato sul prezzo corrente di offerta. Se il mercato di un'attività finanziaria non è attivo (o si riferisce a titoli non quotati), le società del Gruppo definiscono il "fair value" utilizzando tecniche di valutazione. Gli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale che non hanno un prezzo di mercato quotato e il cui fair value non può essere misurato attendibilmente sono valutati al costo.

#### **c) Altre partecipazioni**

Le altre partecipazioni (diverse da quelle in controllate, collegate e a controllo congiunto) sono incluse fra le attività non correnti ovvero fra quelle correnti se sono destinate a permanere nel patrimonio del Gruppo per un periodo, rispettivamente, superiore ovvero non superiore a 12 mesi.

Al momento dell'acquisto esse vengono classificate nelle seguenti categorie:

- tra le "attività finanziarie disponibili per la vendita", nell'ambito delle attività non correnti, ovvero di quelle correnti;

- tra le “attività al *fair value* attraverso il conto economico”, nell’ambito delle attività correnti se possedute per la negoziazione.

Le altre partecipazioni classificate fra le “attività finanziarie disponibili per la vendita” sono valutate al *fair value*; le variazioni di valore di dette partecipazioni sono iscritte in una riserva di patrimonio netto attraverso la loro imputazione alle altre componenti di conto economico complessivo (Riserva per adeguamento al *fair value* delle attività finanziarie disponibili per la vendita) che sarà riversata al conto economico separato consolidato al momento della cessione ovvero in presenza di una riduzione di valore ritenuta definitiva.

Le altre partecipazioni non quotate classificate fra le “attività finanziarie disponibili per la vendita” per le quali il *fair value* non è determinabile in maniera attendibile sono valutate al costo rettificato per le riduzioni di valore da iscrivere a conto economico separato consolidato, secondo quanto disposto dallo IAS 39.

#### **RIMANENZE**

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore netto di realizzo, rappresentato dall'ammontare che il Gruppo si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività, al netto dei costi di vendita. Il costo è determinato sulla base del costo specifico di ciascun bene acquisito.

Non sono inclusi nella valutazione delle rimanenze gli oneri finanziari, imputati a conto economico allorquando sostenuti, non ricorrendo i presupposti temporali per la capitalizzazione. Le rimanenze di prodotti finiti non vendibili vengono svalutate.

#### **DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI**

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono la cassa e i depositi bancari disponibili e le altre forme di investimento a breve termine, con scadenza all’origine uguale o inferiore ai tre mesi. Gli elementi inclusi nelle disponibilità liquide sono valutati al *fair value* e le relative variazioni sono rilevate a conto economico.

#### **OPERAZIONI IN VALUTA DIVERSA DA QUELLA FUNZIONALE**

Le operazioni in valuta diversa da quella funzionale sono convertite in Euro sulla base del cambio della data dell’operazione. Le attività e le passività in essere alla data di bilancio sono convertite al cambio della data di riferimento dello stato patrimoniale. Le differenze di cambio che emergono dalla conversione al cambio di fine anno rispetto al cambio dell’operazione sono imputate a conto economico.

#### **PATRIMONIO NETTO**

##### ***Capitale sociale***

Rappresenta il valore nominale dei conferimenti operati a tale titolo dai soci.

##### ***Riserva sovrapprezzo azioni***

E’ costituita dalle somme percepite dalla società per l'emissione di azioni a un prezzo superiore al loro valore nominale.

### **Altre riserve**

Accoglie le riserve di più comune utilizzo, che possono avere una destinazione generica o specifica. Solitamente non derivano da risultati di esercizi precedenti.

### **Riserve di utili portate a nuovo**

Accoglie i risultati netti di esercizi precedenti, che non siano stati distribuiti o accantonati ad altre riserve, o le perdite non ripianate.

### **FINANZIAMENTI E ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE**

I finanziamenti ed altre passività finanziarie sono inizialmente iscritti al *fair value*, al netto dei costi accessori di diretta imputazione, e successivamente sono valutati al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse. Se vi è un cambiamento nella stima dei flussi di cassa attesi, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno effettivo determinato inizialmente. Le passività finanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo quelle con scadenza contrattuale oltre i dodici mesi rispetto alla data di bilancio e quelle per le quali il Gruppo abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

Le passività finanziarie sono contabilizzate alla data di negoziazione dell'operazione e sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione e quando il Gruppo ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi agli strumenti stessi.

### **STRUMENTI DERIVATI**

Gli strumenti derivati, posti in essere con finalità di copertura prevalentemente dei rischi connessi a alla variabilità degli oneri finanziari, sono valutati come titoli detenuti per la negoziazione e valutati a *fair value* con contropartita nel conto economico e sono classificati nelle voci altre attività o passività correnti e non correnti. Il *fair value* degli strumenti finanziari derivati è determinato sulla base delle quotazioni di mercato ovvero, in loro assenza, è stimato sulla base di adeguate tecniche di valutazione che utilizzano variabili finanziarie aggiornate e utilizzate dagli operatori di mercato nonché, ove possibile, tenendo conto dei prezzi rilevati in transazioni recenti su strumenti finanziari similari. In presenza di obiettive evidenze di svalutazione i derivati attivi sono esposti al netto degli accantonamenti effettuati al relativo fondo svalutazione.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. La soddisfazione dei requisiti definiti dallo IAS 39 ai fini dell'*hedge accounting* è verificata periodicamente. Le variazioni del *fair value* dei derivati che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico.

I contratti di opzione aventi ad oggetto le azioni di società collegate o di altre imprese scambiate con le controparti sono iscritte al *fair value* alla data di rilevazione con contropartita il conto economico. Il valore di tali strumenti viene periodicamente adeguato al *fair value*.

### **BENEFICI AI DIPENDENTI**

I benefici a breve termine sono rappresentati da salari, stipendi, relativi oneri sociali, indennità sostitutive di ferie e incentivi corrisposti sotto forma di bonus pagabile nei dodici mesi dalla data del bilancio. Tali benefici sono contabilizzati quali componenti del costo del personale nel periodo in cui è prestata l'attività lavorativa.

I benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro si suddividono in due fattispecie: programmi con contribuzione definita e programmi con benefici definiti.

Nei programmi con contribuzione definita gli oneri contributivi sono imputati al conto economico quando essi sono sostenuti, in base al relativo valore nominale.

Nei programmi con benefici definiti, tra i quali rientra anche il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile Italiano ("TFR"), l'ammontare del beneficio da erogare al dipendente è quantificabile soltanto dopo la cessazione del rapporto di lavoro, ed è legato a uno o più fattori quali l'età, gli anni di servizio e la retribuzione; pertanto il relativo onere è imputato al conto economico complessivo di competenza in base a calcolo attuariale. La passività iscritta nel bilancio per i piani a benefici definiti corrisponde al valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio. Gli obblighi per i piani a benefici definiti sono determinati annualmente da un attuario indipendente utilizzando il "metodo della proiezione unitaria del credito" (*Projected Unit Credit Method*).

Il valore attuale del piano a benefici definiti è determinato scontando i futuri flussi di cassa ad un tasso d'interesse pari a quello di obbligazioni (*high-quality corporate*) emesse in Euro e che tenga conto della durata del relativo piano pensionistico.

A partire dal 1° gennaio 2007 la cd. legge finanziaria 2007 e i relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti alla disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi del TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda. Nel caso di destinazione a forme pensionistiche esterne la società è soggetta solamente al versamento di un contributo definito al fondo prescelto, e a partire da tale data le quote di nuova maturazione hanno natura di piani a contribuzione definita non assoggettato a valutazione attuariale.

Con riferimento alla classificazione dei costi relativi alle quote TFR, i costi per prestazioni di lavoro sono rilevati nella voce "Costi del personale", i costi per interessi sono classificati tra gli "Oneri finanziari" mentre gli utili/perdite attuariali sono iscritti fra le altre componenti del conto economico complessivo consolidato.

#### **FONDI RISCHI ED ONERI**

I fondi rischi e oneri sono iscritti a fronte di perdite e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento. L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente, legale o implicita, per una futura uscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale uscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima dell'onere per estinguere l'obbligazione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nell'apposita sezione informativa sulle passività potenziali (si veda la nota 8 "Altre informazioni") e per i medesimi non si procede ad alcuno stanziamento.

#### **DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI**

I debiti commerciali e gli altri debiti sono inizialmente iscritti al *fair value*, al netto dei costi accessori di diretta imputazione, e successivamente sono valutati al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse.

## INFORMATIVA SETTORIALE

L'informativa relativa ai settori di attività è stata predisposta secondo le disposizioni dell'IFRS 8 "Settori operativi", che prevedono la presentazione dell'informativa coerentemente con le modalità adottate dal management per l'assunzione delle decisioni operative. Pertanto, l'identificazione dei settori operativi e l'informativa presentata sono definite sulla base della reportistica interna utilizzata dal management ai fini dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e per l'analisi delle relative performance.

Un settore operativo è definito dall'IFRS 8 come una componente di un'entità che: *i)* intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità); *ii)* i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; *iii)* per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

I settori operativi identificati dal management, all'interno delle quali confluiscono tutti i servizi e prodotti forniti alla clientela, sono:

- *Credit Information*
- *Marketing Solutions*; e
- *Credit Management*.

## RICAVI

I ricavi ed i proventi sono iscritti al netto di resi, abbuoni, premi nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi. I ricavi sono riconosciuti sulla base dell'utilizzo dei servizi da parte dei clienti e comunque quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificati in modo attendibile. In particolare:

- i ricavi derivanti dai contratti di abbonamento prepagato sono riconosciuti in proporzione ai consumi nel momento in cui i clienti utilizzano effettivamente i servizi. Il valore dei prodotti inutilizzati è rilevato come ricavo alla scadenza contrattuale.
- i ricavi derivanti dai contratti di abbonamento a canone sono rilevati *pro rata temporis* lungo la durata del contratto.
- i ricavi derivanti dai contratti a consumo sono riconosciuti al momento della realizzazione della prestazione, ovvero quando il prodotto è consumato, in ragione delle specifiche tariffe applicate;
- i ricavi per *performance fees* sono riconosciuti al momento della realizzazione della prestazione che dà diritto al corrispettivo;
- i ricavi per la cessione di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà del bene.

## COSTI

I costi relativi all'acquisto di beni sono riconosciuti quando sono trasferiti i rischi e benefici dei beni oggetto di compravendita, i costi per servizi ricevuti sono riconosciuti proporzionalmente quando il servizio è reso.

#### ONERI E PROVENTI FINANZIARI

Gli oneri e proventi finanziari sono rilevati nel conto economico complessivo quando maturati sulla base del tasso effettivo di interesse.

#### IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito esposte nel conto economico includono imposte correnti e differite. Le imposte sul reddito sono imputate a conto economico. Le imposte correnti sono le imposte che ci si aspetta di pagare calcolate applicando al reddito fiscale imponibile l'aliquota fiscale in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando il cosiddetto *liability method* sulle differenze temporanee fra l'ammontare delle attività e passività iscritti nel bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono calcolate in funzione del previsto modo di riversamento delle differenze temporanee, utilizzando l'aliquota fiscale attesa per quanto le differenze si riverseranno. Le imposte differite attive sono riconosciute soltanto nel caso sia probabile che negli esercizi successivi si generino imponibili fiscali sufficienti per il loro recupero.

#### UTILE PER AZIONE

##### a) Utile per azione - base

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile di pertinenza del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie detenute.

##### b) Utile per azione - diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo l'utile di pertinenza del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie detenute. Non essendoci in circolazione diritti o strumenti che possano avere un effetto diluitivo, l'utile per azione diluito coincide con l'utile per azione base.

#### PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI APPLICABILI DAL 1 GENNAIO 2014

Di seguito sono indicati i principi contabili e interpretazioni la cui applicazione è obbligatoria a decorrere dal 1 gennaio 2014. Si precisa che gli stessi non hanno determinato alcun effetto sul Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato del Gruppo:

Descrizione	Omologato alla data del presente documento	Data di efficacia prevista dal principio
IFRS 10, 'Consolidated financial statements'	Dicembre 2012	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2014
IFRS 11, 'Joint arrangements'	Dicembre 2012	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2014
IFRS 12, 'Disclosures of interests in other entities'	Dicembre 2012	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2014

<i>Amendments to IFRS 10, 11 and 12 on transition guidance</i>	Aprile 2013	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2014
<i>IAS 27 (revised 2011) 'Separate financial statements'</i>	Dicembre 2012	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2014
<i>IAS 28 (revised 2011) 'Associates and joint ventures'</i>	Dicembre 2012	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2014
<i>Amendment to IAS 32, 'Financial instruments: Presentation', on offsetting financial assets and financial liabilities</i>	Dicembre 2012	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2014
<i>Amendments to IFRS 10, Consolidated financial statements', IFRS 12 and IAS 27 for investment entities</i>	Novembre 2013	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2014
<i>Amendments to IAS 36, 'Impairment of assets'</i>	Dicembre 2013	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2014
<i>Amendment to IAS 39 'Financial instruments: Recognition and measurement', on novation of derivatives and hedge accounting</i>	Dicembre 2013	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2014

**PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO**

Di seguito sono indicati i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche a esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB, con indicazione di quelli omologati o non omologati per l'adozione in Europa alla data di approvazione del presente documento:

Descrizione	Omologato alla data del presente documento	Data di efficacia prevista dal principio
<i>IFRIC 21, 'Levies'</i>	Giugno 2014	Esercizi che iniziano a partire dal 17 giugno 2014
<i>Amendment to IAS 19 regarding defined benefit plans</i>	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 luglio 2014
<i>IFRS 14 'Regulatory deferral accounts'</i>	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016
<i>Amendments to IAS 16 and IAS 41: Agriculture: Bearer Plants</i>	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016
<i>Amendments to IFRS 11: Accounting for Acquisitions of interests in joint operations</i>	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016
<i>IFRS 15 Revenue from Contracts with customers</i>	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2017

Si precisa che non sono stati applicati anticipatamente principi contabili e/o interpretazioni, la cui applicazione risulterebbe obbligatoria per periodi che iniziano successivamente al 1 luglio 2014.

Il Gruppo sta valutando gli effetti dell'applicazione dei principi sopra indicati che, attualmente, sono ritenuti come non impattanti.

### **3. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI**

#### **3.1 Fattori di rischio finanziario**

Le attività del Gruppo sono esposte ai seguenti rischi: rischio di mercato (definito come rischio di cambio e di tasso d'interesse), rischio di credito (sia in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti sia alle attività di finanziamento) e rischio di liquidità (con riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie ed all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale).

Obiettivo del Gruppo è il mantenimento nel tempo di una gestione bilanciata della propria esposizione finanziaria, atta a garantire una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio e in grado di assicurare la necessaria flessibilità operativa attraverso l'utilizzo della liquidità generata dalle attività operative correnti e il ricorso a finanziamenti bancari.

La capacità di generare liquidità dalla gestione caratteristica, unitamente alla capacità di indebitamento, consentono al Gruppo di soddisfare in maniera adeguata le proprie necessità operative, di finanziamento del capitale circolante operativo e di investimento, nonché il rispetto dei propri obblighi finanziari.

La politica finanziaria del Gruppo e la gestione dei relativi rischi finanziari sono guidate e monitorate a livello centrale. In particolare, la funzione di finanza centrale ha il compito di valutare e approvare i fabbisogni finanziari previsionali, ne monitora l'andamento e pone in essere, ove necessario, le opportune azioni correttive. Inoltre, la funzione di finanza centrale partecipa alla formulazione delle politiche finanziarie e di tesoreria del Gruppo attraverso la ricerca dell'ottimizzazione della gestione dei flussi finanziari e monetari e dei rischi. Tale attività viene svolta in cooperazione con il management delle divisioni in quanto le decisioni sono prese in stretta relazione con le esigenze operative del Gruppo così come approvate e riviste dal Consiglio di Amministrazione.

Gli strumenti di finanziamento maggiormente utilizzati dal Gruppo sono rappresentati da:

- finanziamenti a medio-lungo termine, per coprire gli investimenti nell'attivo immobilizzato;
- finanziamenti a breve termine, utilizzo di linee di credito di conto corrente per finanziare il capitale circolante.

#### **3.1.1 Rischio di mercato**

##### **RISCHIO DI CAMBIO**

L'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dallo svolgimento di attività in valute diverse dall'Euro. Il Gruppo conduce la propria attività principalmente in Italia, e comunque gran parte del fatturato o degli acquisti di servizi verso Paesi esteri sono realizzati con Paesi aderenti all'UE, e pertanto non risulta esposto al rischio di oscillazione dei tassi di cambio delle valute estere nei confronti dell'Euro.

**RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE**

Il Gruppo utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito e impiega le liquidità disponibili in depositi bancari. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego incidendo pertanto sul livello degli oneri e dei proventi finanziari del Gruppo.

La totalità delle disponibilità liquide è rappresentata prevalentemente da depositi bancari a tasso variabile, e pertanto il relativo *fair value* è prossimo al valore rilevato a bilancio.

Il tasso di interesse cui il Gruppo è maggiormente esposto è l'*Euribor*.

**3.1.2 Rischio di credito****RISCHIO DI CREDITO FINANZIARIO**

Il rischio di credito finanziario è rappresentato dall'incapacità della controparte ad adempiere alle proprie obbligazioni.

Al 30 giugno 2014 la liquidità del Gruppo è investita in depositi bancari intrattenuti con primari istituti di credito.

**RISCHIO DI CREDITO COMMERCIALE**

Il rischio di credito commerciale deriva essenzialmente dai crediti verso clienti. Per mitigare il rischio di credito correlato alle controparti commerciali il Gruppo ha posto in essere delle procedure interne che prevedono una verifica preliminare della solvibilità di un cliente prima di accettare il contratto attraverso un'analisi del rating basata sui dati CERVED.

Esiste inoltre una procedura di recupero e gestione dei crediti commerciali, che prevede l'invio di solleciti scritti in caso di ritardo di pagamenti e gradualmente interventi più mirati (invio lettere di sollecito, solleciti telefonici, invio di minaccia di azione legale, azione legale).

Infine, i crediti commerciali presenti in bilancio sono analizzati singolarmente e per le posizioni per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale, si procede a svalutazione.

L'ammontare delle svalutazioni tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e di dati statistici. Si veda la nota 7.19 "Crediti commerciali" per maggiori dettagli circa il fondo svalutazione crediti.

**3.1.3 Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizione economiche, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività del Gruppo. I due principali fattori che influenzano la liquidità del Gruppo sono:

- le risorse finanziarie generate o assorbite dalle attività operative e di investimento;
- le caratteristiche di scadenza del debito finanziario.

I fabbisogni di liquidità del Gruppo sono monitorati dalla funzione di tesoreria centrale nell'ottica di garantire un efficace reperimento delle risorse finanziarie e un adeguato investimento/rendimento della liquidità.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i propri fabbisogni derivanti da attività di investimento, gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro scadenza contrattuale.

Per quanto concerne l'esposizione connessa ai debiti commerciali, non sussiste una significativa concentrazione dei fornitori.

### 3.2 Gestione del capitale

L'obiettivo del Gruppo è la creazione di valore per gli azionisti. Particolare attenzione viene posta al livello di indebitamento in rapporto a patrimonio netto e all'EBITDA, perseguendo obiettivi di redditività e generazione di cassa operativa.

### 3.3 Stima del *fair value*

Il *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è basato sui prezzi di mercato alla data di bilancio. Il *fair value* degli strumenti che non sono quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando tecniche di valutazione basate su una serie di metodi e assunzioni legati alle condizioni di mercato alla data di bilancio.

Di seguito si riporta la classificazione dei *fair value* degli strumenti finanziari sulla base dei seguenti livelli gerarchici:

- *Livello 1: Fair value* determinati con riferimento a prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per strumenti finanziari identici;
- *Livello 2: Fair value* determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili osservabili su mercati attivi;
- *Livello 3: Fair value* determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili di mercato non osservabili.

Al 30 giugno 2014				
<i>(In migliaia di Euro)</i>	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
1. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> rilevate a conto economico	-	-	8.750	8.750
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	-	<b>8.750</b>	<b>8.750</b>
1. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> rilevate a conto economico	-	-	(1.100)	(1.100)
2. Strumenti derivati	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	-	<b>(1.100)</b>	<b>(1.100)</b>

Le "Attività finanziarie valutate al *fair value* rilevate a conto economico" e le "Passività finanziarie valutate al *fair value*" sono relative a contratti di opzione. Tali contratti sono stati valutati al *fair*

*value* sulla base di tecniche e modelli per la valutazione d'azienda generalmente riconosciute nella prassi consolidata.

In data 30 giugno 2014 sono stati estinti gli strumenti derivati relativi a contratti IRS per la copertura dal tasso di interesse sul prestito obbligazionario a tasso variabile. Tali strumenti finanziari, fino alla data di estinzione, sono stati rilevati a conto economico non essendo soddisfatti i requisiti previsti dallo IAS 39 per l'*hedge accounting*.

Al 30 giugno 2014, il *fair value* dei crediti commerciali e altri crediti, dei debiti commerciali e altri debiti e delle altre passività finanziarie, iscritti tra le voci "correnti" della situazione patrimoniale e finanziaria valutati con il metodo del costo ammortizzato, trattandosi principalmente di attività sottostanti a rapporti commerciali il cui regolamento è previsto nel breve termine, non si discosta dai rispettivi valori contabili.

Al 30 giugno 2014, le passività ed attività finanziarie non correnti sono regolate a tassi di mercato e si ritiene pertanto che il *fair value* delle stesse sia sostanzialmente in linea con i rispettivi valori contabili.

#### 4. STIME E ASSUNZIONI

La redazione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si fondano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali il prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria, il conto economico complessivo ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

Di seguito sono brevemente descritte le aree che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari.

##### **a) Riduzione di valore delle attività**

In accordo con i principi contabili applicati dal Gruppo, le attività materiali, immateriali e gli investimenti immobiliari sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia realizzata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede, da parte degli amministratori, l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e sul mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, il Gruppo procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore delle attività materiali, immateriali e degli investimenti immobiliari, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo, influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli amministratori.

##### **b) Ammortamenti**

Il costo delle attività materiali e immateriali è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica di tali attività è determinata dagli amministratori nel momento in cui le stesse sono acquistate; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe attività, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile dei cespiti, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica potrebbe differire dalla vita utile stimata.

#### **c) Fondo svalutazione crediti**

Il fondo svalutazione crediti riflette le stime delle perdite stimate per il portafoglio crediti del Gruppo. Sono stati effettuati accantonamenti a fronte di perdite attese su crediti, stimati in base all'esperienza passata con riferimento a crediti con analoga rischiosità creditizia, a importi insoluti correnti e storici, nonché all'attento monitoraggio della qualità del portafoglio crediti e delle condizioni correnti e previste dell'economia e dei mercati di riferimento. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nell'esercizio di competenza.

#### **d) Benefici ai dipendenti**

Il valore attuale dei fondi pensione dipende da un calcolo attuariale indipendente e dalle diverse assunzioni prese in esame. Eventuali cambiamenti nelle assunzioni e nel tasso di sconto utilizzato sono prontamente riflessi nel calcolo del valore attuale e potrebbero avere degli impatti significativi sui dati in bilancio. Le assunzioni utilizzate ai fini del calcolo attuariale sono esaminate annualmente.

Il valore attuale è determinato scontando i futuri flussi di cassa a un tasso di interesse pari a quello di obbligazioni (*high-quality corporate*) emesse nella valuta in cui la passività sarà liquidata e che tenga conto della durata del relativo piano pensionistico. Per ulteriori informazioni si rimanda alle note 7.5 "Costi del personale" e 7.28 "Benefici ai dipendenti".

Le stime e le ipotesi sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

## **5. INFORMATIVA DI SETTORE**

Il management ha individuato i seguenti settori operativi all'interno dei quali confluiscono tutti i servizi e prodotti forniti alla clientela:

- *Credit Information*, che include l'offerta di informazioni legali, commerciali, contabili ed economico-finanziarie);
- *Marketing Solutions*, che include l'offerta di informazioni e analisi di mercato; e
- *Credit Management*, che include servizi di valutazione e gestione di crediti e beni "problematici" per conto terzi.

I risultati dei settori operativi sono misurati attraverso l'analisi dell'andamento dell'EBITDA, definito come utile del periodo prima degli ammortamenti, proventi e costi non ricorrenti, oneri e proventi finanziari, utili o perdite da partecipazioni ed imposte.

In particolare, il management ritiene che l'EBITDA fornisca una buona indicazione della performance in quanto non influenzata dalla normativa fiscale e dalle politiche di ammortamento.

Le seguenti tabelle riportano i ricavi e l'EBITDA dei settori operativi nei periodi considerati

<i>(In migliaia di Euro)</i>				
Periodo dal 14 marzo al 30 giugno 2014				
	Credit Information	Marketing Solutions	Credit Management	Totale
Ricavi per segmento	69.248	3.196	12.623	85.067
Ricavi intra-segmento	(78)	-	(220)	(298)
<b>Totale ricavi verso terzi</b>	<b>69.170</b>	<b>3.196</b>	<b>12.403</b>	<b>84.769</b>
<b>EBITDA</b>	<b>37.469</b>	<b>1.225</b>	<b>2.520</b>	<b>41.213</b>
<i>% sui ricavi della singola business unit</i>	<i>54,2%</i>	<i>38,3%</i>	<i>20,3%</i>	<i>48,7%</i>
Proventi/(oneri) non ricorrenti				(1.284)
Ammortamenti di attività materiali ed immateriali				(16.795)
<b>Risultato operativo</b>				<b>23.134</b>
Quota risultati delle società valutate con il metodo del patrimonio netto				(38)
Proventi finanziari				839
Oneri finanziari				(15.283)
Oneri finanziari non ricorrenti				(10.094)
<b>Risultato ante imposte</b>				<b>(1.442)</b>
Imposte				1.638
<b>Risultato netto</b>				<b>196</b>

## 5.1 Principali clienti

Stante la tipologia di servizi e prodotti venduti dal Gruppo, non esistono fenomeni di concentrazioni significative dei ricavi su singoli clienti.

## 6. STAGIONALITA'

I risultati finanziari del Gruppo non risultano particolarmente sensibili a fenomeni di stagionalità. Tuttavia, l'analisi dei risultati e degli indicatori economici, patrimoniali e finanziari per periodi intermedi non può essere considerata pienamente rappresentativa, e sarebbe pertanto errato considerare gli indicatori del periodo intermedio come quota proporzionale dell'intero esercizio.

**NOTE AL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO E ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA**
**7.**
**7.1 Ricavi**

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Ricavi" per il periodo dal 14 marzo al 30 giugno 2014:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Periodo dal 14 marzo al 30 giugno 2014</b>
Vendite Italia	73.669
Vendite estero	1.616
<b>Totale vendite</b>	<b>75.285</b>
Ricavi differiti	9.447
<b>Totale</b>	<b>84.732</b>

I "ricavi differiti" sono relativi ai servizi fatturati ma non ancora resi alla clientela alla data di chiusura del periodo e rinviati al periodo successivo in applicazione del criterio della competenza.

**7.2 Altri proventi**

Gli "Altri proventi" per il periodo dal 14 marzo al 30 giugno 2014 ammontano a Euro 36 migliaia e sono relativi a rimborsi assicurativi.

**7.3 Consumo di materie prime e altri materiali**

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Consumo di materie prime e altri materiali" per il periodo dal 14 marzo al 30 giugno 2014:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Periodo dal 14 marzo al 30 giugno 2014</b>
Materiali di consumo	59
Costo del venduto	1.356
Carburante	188
<b>Totale</b>	<b>1.603</b>

Il "costo del venduto" si riferisce al costo dei beni acquistati e rivenduti nell'ambito dell'attività di gestione e rivendita beni svolta dalla controllata Cerved Credit Management Group Srl attraverso la divisione "Markagain". "Materiali di consumo" e "Carburante" sono relativi alle auto utilizzate dal personale dipendente.

**7.4 Costi per servizi**

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Costi per servizi" per il periodo dal 14 marzo al 30 giugno 2014:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo dal 14 marzo al 30 giugno 2014
Costi servizi informativi	7.835
Costo agenti	4.647
Consulenze fiscali, amministrative e legali	495
Spese pubblicità e marketing	441
Manutenzioni e consulenze tecniche	1.365
Utenze	415
Servizi in outsourcing per gestione beni	1.966
Altre consulenze e costi per servizi	2.795
Costi non ricorrenti	902
<b>Totale</b>	<b>20.861</b>

La voce “costi per servizi” include costi non ricorrenti pari a Euro 902 migliaia. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto nella nota 7.11 “Proventi e costi non ricorrenti”.

### 7.5 Costi del personale

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Costi del personale” per il periodo dal 14 marzo al 30 giugno 2014:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo dal 14 marzo al 30 giugno 2014
Salari e stipendi	12.333
Oneri sociali	4.331
Trattamento di fine rapporto	1.077
Altri costi personale	106
Costi non ricorrenti	382
<b>Totale costi del personale dipendente</b>	<b>18.229</b>
Compensi collaboratori e contributi	78
Compensi amministratori e contributi	506
<b>Totale compensi</b>	<b>584</b>
<b>Totale</b>	<b>18.813</b>

La voce “costi del personale” include costi non ricorrenti pari a Euro 382 migliaia. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto nella nota 7.11 “Proventi e costi non ricorrenti”.

Per il dettaglio della voce “Trattamento di fine rapporto” si rimanda a quanto evidenziato nella nota 7.28.

La tabella seguente rappresenta il numero medio dei dipendenti del Gruppo, ripartito per categorie:

Numero medio dei dipendenti <i>(in unità)</i>	Periodo dal 14 marzo al 30 giugno 2014
Dirigenti	60
Quadri	234
Impiegati	946
<b>Totale</b>	<b>1.240</b>

### 7.6 Altri costi operativi

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri costi operativi" per il periodo dal 14 marzo al 30 giugno 2014:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo dal 14 marzo al 30 giugno 2014
Affitti	981
Noleggi auto	385
Altri oneri	255
Spese pulizia	112
Spese mensa e tickets	264
<b>Totale</b>	<b>1.997</b>

### 7.7 Svalutazione crediti e altri accantonamenti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Svalutazione crediti e altri accantonamenti" per il periodo dal 14 marzo al 30 giugno 2014:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo dal 14 marzo al 30 giugno 2014
Svalutazione crediti	2.199
Altri accantonamenti rischi, al netto dei rilasci	(634)
<b>Totale</b>	<b>1.565</b>

### 7.8 Ammortamenti di attività materiali ed immateriali

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Ammortamenti di attività materiali ed immateriali" per il periodo dal 14 marzo al 30 giugno 2014:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo dal 14 marzo al 30 giugno 2014
Ammortamento di attività immateriali	15.857
Ammortamento di attività materiali	938
<b>Totale</b>	<b>16.795</b>

### 7.9 Proventi finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Proventi finanziari" per il periodo dal 14 marzo al 30 giugno 2014:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo dal 14 marzo al 30 giugno 2014
Interessi attivi bancari	39
Altri interessi attivi	29
Dividendi	771
<b>Totale</b>	<b>839</b>

La voce "dividendi", per Euro 771 migliaia, si riferisce integralmente a dividendi distribuiti da SIA-SSB, in cui il Gruppo detiene una partecipazione pari allo 0,77%.

### 7.10 Oneri finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Oneri finanziari" per il periodo dal 14 marzo al 30 giugno 2014:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo dal 14 marzo al 30 giugno 2014
Interessi passivi su finanziamento	13.158
Costo Ammortizzato su finanziamento	927
Commissioni e altri interessi	1.198
Oneri finanziari non ricorrenti	10.094
<b>Totale</b>	<b>25.377</b>

Gli interessi passivi su finanziamento si riferiscono principalmente agli interessi relativi al prestito obbligazionario emesso da Cerved Group nel mese di gennaio del 2013 (il "Prestito Obbligazionario").

La voce "oneri finanziari" include oneri non ricorrenti pari a Euro 10.094 migliaia. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto nella nota 7.11 "Proventi e costi non ricorrenti".

### 7.11 Proventi e costi non ricorrenti

In conformità a quanto previsto nella Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si riepilogano nella tabella sottostante i proventi e costi non ricorrenti per il periodo dal 14 marzo al 30 giugno 2014:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo dal 14 marzo al 30 giugno 2014
Costi per servizi	902
Costi del personale	382
Oneri finanziari	10.094
<b>Totale</b>	<b>11.378</b>

Nel corso del periodo in esame il Gruppo ha sostenuto costi di natura non ricorrente per complessivi Euro 11.378 migliaia di cui:

(i) Euro 902 migliaia rilevati tra i costi per servizi, relativi principalmente a oneri e commissioni sostenuti dalla Capogruppo per la quotazione per attività di marketing e pubblicità, i quali, non sussistendo le condizioni per la rilevazione a patrimonio netto come oneri accessori all'aumento di capitale, sono stati rilevati a conto economico;

(ii) Euro 382 migliaia, rilevati tra i costi del personale, relativi ad incentivi all'esodo riconosciuti ad alcuni dipendenti nell'ambito del processo di integrazione delle società e riorganizzazione del Gruppo;

(iii) Euro 10.094 migliaia rilevati tra gli oneri finanziari e rispettivamente relativi:

- per Euro 2.500 migliaia a oneri versati per il rimborso anticipato sopra la pari al 101% del prestito obbligazionario a tasso variabile emesso nel 2013 per Euro 250.000 migliaia;
- per Euro 7.594 migliaia a oneri accessori connessi all'emissione dello stesso, che sono stati riversati a conto economico per la quota parte di passività finanziaria che è stata rimborsata al 30 giugno 2014.

## 7.12 Imposte

Di seguito di riporta il dettaglio della voce "Imposte" per il periodo dal 14 marzo al 30 giugno 2014:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo dal 14 marzo al 30 giugno 2014
Imposte correnti IRAP	1.657
Imposte correnti IRES	2.027
Sopravvenienze attive e passive fiscali	726
Imposte anticipate e differite	(6.048)
<b>Totale</b>	<b>(1.638)</b>

Le imposte anticipate e differite sono relative per Euro 4.489 migliaia all'iscrizione di imposte anticipate su interessi passivi indeducibili nel periodo della controllata Cerved Group. Tale quota include anche gli interessi passivi non dedotti nel corso dell'esercizio precedente (per Euro 10.107 migliaia) per i quali non erano state attivate imposte anticipate non sussistendo all'epoca le condizioni previste per la recuperabilità alla luce della struttura finanziaria del Gruppo. A seguito dell'aumento di capitale realizzato nel mese di giugno 2014 ed al contestuale rimborso di una parte del prestito obbligazionario, il Gruppo ha modificato significativamente la propria struttura di indebitamento finanziario e la previsione di oneri finanziari che dovranno essere sostenuti nei prossimi esercizi.

Alla luce delle considerazioni sopra riportate, il Gruppo ha rivisto la propria struttura fiscale e, valutando positivamente la recuperabilità nei prossimi esercizi, degli interessi passivi temporaneamente non dedotti per mancanza di capienza del ROL, ha ritenuto appropriato l'iscrizione di imposte anticipate.

## 7.13 Attività materiali

Al 30 giugno 2014, le "Attività materiali" sono pari a Euro 16.942 migliaia.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Terreni e fabbricati	Macchine elettroniche	Mobili e arredi	Altri beni	Totale
<b>Valori al 14 marzo 2014</b>	-	-	-	-	-
<b>Variazione Perimetro di Consolidamento</b>	<b>10.489</b>	<b>3.062</b>	<b>764</b>	<b>2.793</b>	<b>17.108</b>
<i>Di cui:</i>					
- Costo storico	16.575	19.402	2.812	11.863	50.652
- Fondo ammortamento	(6.086)	(16.340)	(2.048)	(9.070)	(33.544)
Investimenti	-	46	61	674	780
Disinvestimenti - costo storico	-	(175)	(72)	(26)	(272)
Disinvestimenti - fondo ammort.	-	175	63	26	263
Disinvestimenti	-	-	(9)	-	(9)
Ammortamenti	(157)	(418)	(45)	(318)	(937)
<b>Valori al 30 giugno 2014</b>	<b>10.332</b>	<b>2.690</b>	<b>771</b>	<b>3.149</b>	<b>16.942</b>
<i>Di cui:</i>					
- Costo storico	16.575	19.273	2.801	12.511	51.160
- Fondo ammortamento	(6.243)	(16.583)	(2.030)	(9.362)	(34.218)

Gli investimenti del periodo ammontano complessivamente a Euro 780 migliaia e si riferiscono principalmente: (i) per Euro 674 migliaia alla sostituzione dell'autoparco assegnato alla rete

commerciale; (ii) per Euro 46 migliaia alla sostituzione di hardware finalizzata ad incrementare l'efficienza della struttura organizzativa; e (iii) per Euro 61 migliaia all'acquisto di mobili e arredi.

#### 7.14 Attività immateriali

Al 30 giugno 2014 le "Attività immateriali" sono pari a Euro 481.678 migliaia.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Software	Marchi e diritti simili	Customer Relationship	Database Info economiche	Altre imm.ni immateriali	Totale
<b>Valori al 14 marzo 2014</b>	-	-	-	-	-	-
<b>Variazione Perimetro di Consolidamento</b>	<b>14.358</b>	<b>34.204</b>	<b>373.319</b>	<b>67.975</b>	<b>2.089</b>	<b>491.945</b>
<i>Di cui:</i>						
- Costo storico	65.417	79.912	397.230	239.334	4.915	786.808
- Fondo ammortamento	(51.059)	(45.708)	(23.911)	(171.359)	(2.826)	(294.863)
Investimenti	2.563	175	-	2.647	205	5.590
Disinvestimenti - costo storico	-	(3)	-	-	-	(3)
Disinvestimenti - fondo ammort.	-	3	-	-	-	3
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(2.411)	(829)	(5.522)	(6.744)	(351)	(15.857)
<b>Valori al 30 giugno 2014</b>	<b>14.510</b>	<b>33.550</b>	<b>367.797</b>	<b>63.878</b>	<b>1.943</b>	<b>481.678</b>
<i>Di cui:</i>						
- Costo storico	67.980	80.084	397.230	241.981	5.119	792.395
- Fondo ammortamento	(53.470)	(46.534)	(29.433)	(178.103)	(3.177)	(310.717)

Gli investimenti ammontano complessivamente a Euro 5.590 migliaia e si riferiscono principalmente ai progetti realizzati nel corso del periodo relativi allo sviluppo dei nuovi prodotti e software (Euro 2.563 migliaia) e all'investimento in database di informazioni economiche (Euro 2.647 migliaia).

#### 7.15 Avviamento

Al 30 giugno 2014 la voce "Avviamento" è pari a Euro 709.074 migliaia. Tale voce è quasi interamente costituita dal plusvalore emerso in sede di acquisizione di Cerved Holding S.p.A. da parte di Cerved Technologies S.p.A..

Al 30 giugno 2014 non sono stati identificati indicatori di possibili perdite di valore e non sono quindi stati effettuati test di *impairment* specifici sulla voce in oggetto.

#### 7.16 Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Al 30 giugno 2014 la voce risulta pari ad Euro 3.633 migliaia ed include il valore della partecipazione nella società collegata Experian Cerved Information Services SpA ("ECIS"), per complessivi Euro 3.133 migliaia, e il valore della partecipazione nella collegata Spazio Dati S.r.l., acquistata da Cerved Group S.p.A. nel mese di maggio 2014 per Euro 500 migliaia.

#### 7.17 Altre attività finanziarie non correnti

Al 30 giugno 2014 la voce "Altre attività finanziarie non correnti" è pari a Euro 12.800 migliaia e include principalmente (i) il *fair value* degli strumenti finanziari relativi all'operazione Experian Cerved Information Services SpA, pari a Euro 8.750 migliaia, (ii) il valore delle altre partecipazioni detenute dal Gruppo e non consolidate pari complessivamente a Euro 2.887 migliaia, (iii) il finanziamento concesso a un Amministratore della Società, per Euro 625 migliaia, (iv) un credito finanziario verso alcuni soci di Spazio Dati S.r.l. e (v) per la restante parte, alcuni depositi cauzionali.

Al 30 giugno 2014 non sono stati identificati indicatori di perdita di valore delle altre attività finanziarie non correnti che richiedano l'effettuazione di un test di *impairment*.

### 7.18 Rimanenze

Al 30 giugno 2014 la voce "Rimanenze" è pari ad Euro 1.550 migliaia ed è interamente attribuibile a beni acquistati dal Gruppo nell'ambito dell'attività di gestione e rivendita beni svolta dalla controllata Cerved Credit Management Group S.r.l. e non ancora rivenduti alla data di chiusura del periodo.

### 7.19 Crediti commerciali

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Crediti commerciali" al 30 giugno 2014:

	Al 30 giugno 2014
<i>(In migliaia di Euro)</i>	
Crediti commerciali	154.200
Fondo svalutazione crediti	(10.637)
<b>Totale</b>	<b>143.563</b>

Non vi sono crediti di durata residua superiore a cinque anni né crediti denominati in valuta diversa dall'Euro.

Nella seguente tabella è riportata la movimentazione del Fondo svalutazione crediti:

	Fondo svalutazione crediti
<i>(In migliaia di Euro)</i>	
<b>Saldo al 14 marzo 2014</b>	-
Variazione perimetro di consolidamento	10.399
Accantonamenti	2.199
Utilizzi	(1.961)
<b>Saldo al 30 giugno 2014</b>	<b>10.637</b>

L'accantonamento al Fondo svalutazione crediti esprime il valore di presumibile realizzo dei crediti ritenuti ancora incassabili alla data del 30 giugno 2014. Gli utilizzi del periodo sono a fronte di situazioni creditorie per le quali gli elementi di certezza e di precisione, ovvero la presenza di procedure concorsuali in essere hanno determinato lo stralcio della posizione stessa.

### 7.20 Crediti tributari

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Crediti tributari" al 30 giugno 2014:

	Al 30 giugno 2014
<i>(In migliaia di Euro)</i>	
Crediti verso Erario per IVA	496
Erario credito IRES	6
Altri crediti tributari	1.172
<b>Totale</b>	<b>1.674</b>

### 7.21 Altri crediti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri crediti" al 30 giugno 2014:

	Al 30 giugno 2014
<i>(In migliaia di Euro)</i>	
Acconti verso agenti	513
Altri crediti	4.326
Altri crediti verso parti correlate	16
<b>Totale</b>	<b>4.855</b>

Gli altri crediti si riferiscono principalmente al credito vantato nei confronti di alcune ex controllanti per il credito IRES relativi alla deducibilità dell'IRAP dall'IRES per gli anni in cui alcune società del Gruppo hanno operato in regime di consolidato fiscale.

### 7.22 Altre attività correnti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altre attività correnti" al 30 giugno 2014:

	Al 30 giugno 2014
<i>(In migliaia di Euro)</i>	
Costi commerciali anticipati	6.079
Altri risconti attivi commerciali	2.522
<b>Totale</b>	<b>8.601</b>

Le Altre attività correnti sono costituite principalmente dal risconto provvigionale degli agenti. I costi inerenti all'acquisizione di nuovi contratti di vendita per servizi non ancora erogati sono sospesi e rilasciati a conto economico sulla base dell'andamento dei consumi.

### 7.23 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" include prevalentemente rapporti di conto corrente ordinario con primari istituti di credito.

	Al 30 giugno 2014
<i>(In migliaia di Euro)</i>	
Depositi bancari e postali	16.759
Disponibilità liquide	347
<b>Totale</b>	<b>17.106</b>

### 7.24 Patrimonio netto

Alla data di costituzione (14 marzo 2014), il capitale sociale era pari a Euro 120 migliaia costituito da n. 120.000 azioni ordinarie del valore di Euro 1,00 cadauna, detenute interamente da Chopin Holdings S.à r.l.

In data 25 marzo 2014, l'assemblea straordinaria della Società ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento da nominali Euro 120 migliaia a nominali Euro 50.000 migliaia (ovvero per nominali Euro 49.880 migliaia), con un sovrapprezzo complessivo di Euro 317.688 migliaia, mediante emissione di n. 149.880.000 nuove azioni ordinarie senza valore nominale, da riservare in sottoscrizione al socio unico Chopin Holdings S.à r.l. e da liberarsi in natura mediante conferimento

da parte dello stesso di una partecipazione di sua titolarità rappresentata da n. 50.000.000 azioni del valore nominale unitario di Euro 1,00, rappresentative dell'intero capitale sociale di Cerved Group S.p.A..

In data 28 marzo 2014, a sottoscrizione e liberazione del suddetto aumento di capitale, la Società e Chopin Holdings S.à r.l. hanno sottoscritto un atto di conferimento, ai sensi del quale Chopin Holdings S.à r.l. ha conferito alla Società, con efficacia dal 28 marzo 2014, le n. 50.000.000 azioni del valore nominale unitario di Euro 1,00, rappresentative del 100% del capitale sociale di Cerved Group S.p.A., acquistando la titolarità delle n. 149.880.000 nuove azioni ordinarie senza valore nominale emesse dalla Società nell'ambito del suddetto aumento di capitale.

In data 25 marzo 2014 il Consiglio di Amministrazione di Cerved Information Solutions S.p.A. ha deliberato di approvare la domanda di ammissione alla quotazione delle azioni ordinarie di Cerved Information Solutions S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario (MTA), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Nella stessa data l'Assemblea straordinaria della Società ha deliberato l'aumento di capitale fino a Euro 50.700.000 al servizio della operazione di quotazione.

Tale operazione ha comportato l'incremento del Patrimonio Netto per complessivi Euro 229.446 migliaia contestualmente all'emissione di complessive n. 45.000.000 azioni. Al 30 giugno 2014, la Riserva sovrapprezzo azioni, pari a complessivi Euro 538.531 migliaia, risulta iscritta al netto (i) dei costi di quotazione sostenuti, imputati a Patrimonio Netto successivamente all'operazione di IPO, per un importo pari ad Euro 10.453 migliaia, e (ii) dell'effetto fiscale pari ad Euro 2.300 migliaia, in ossequio a quanto disposto dallo IAS 32.

Alla data del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato il capitale sociale è pari a Euro 50.450 migliaia, interamente versato e sottoscritto, ed è costituito da n. 195.000.000 azioni ordinarie prive del valore nominale.

La movimentazione delle riserve di patrimonio netto è riportata negli schemi del presente bilancio.

## 7.25 Risultato netto per azione

	Periodo dal 14 marzo al 30 giugno 2014
Risultato netto di pertinenza del Gruppo (in migliaia di Euro)	(155)
Numero di azioni ordinarie alla fine del periodo	195.000.000
Numero medio ponderato delle azioni in circolazione ai fini dell'utile per azione base	133.071.111
Numero medio ponderato delle azioni in circolazione ai fini dell'utile per azione diluito	133.071.111
Risultato netto per azione base (in Euro)	(0,001)
Risultato netto per azione diluito (in Euro)	(0,001)

Non esistono effetti diluitivi in quanto il Gruppo non ha emesso opzioni o altri strumenti finanziari, pertanto, il risultato netto per azione diluito coincide con il risultato netto base.

**7.26 Finanziamenti correnti e non correnti**

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci "Finanziamenti correnti" e "Finanziamenti non correnti" al 30 giugno 2014:

	Importo originario	Accensione	Scadenza	Tasso applicato	Al 30 giugno 2014	
						di cui quota corrente
<i>(In migliaia di Euro)</i>						
<b>Finanziamenti correnti e non correnti</b>						
Prestito Obbligazionario Senior a Tasso Fisso	300.000	2013	2020	6,3750%	300.000	
Prestito Obbligazionario Senior a Tasso Variabile	250.000	2013	2019	Euribor + 5,375%	-	
Prestito Obbligazionario Senior Subordinated	230.000	2013	2021	8%	230.000	
Debito per oneri finanziari					17.304	17.304
Altri finanziamenti minori					441	197
Altri debiti finanziari correnti					635	635
Oneri accessori ai finanziamenti					(19.127)	(2.929)
<b>Totale</b>					<b>529.252</b>	<b>15.206</b>

**Prestito obbligazionario**

In data 29 gennaio 2013, la controllata Cerved Group S.p.A. (allora Cerved Technologies S.p.A.) ha emesso un prestito obbligazionario per complessivi Euro 780.000 migliaia (il "Prestito Obbligazionario"), suddiviso in tre *tranches*: a) obbligazioni denominate "Senior Secured Floating Rate Notes" per un ammontare complessivo pari ad Euro 250.000 migliaia e con un tasso di interesse variabile pari ad EURIBOR a 3 mesi più un margine di 537,5 punti base (il "Prestito Obbligazionario Senior a Tasso Variabile"); b) obbligazioni denominate "Senior Secured Fixed Rate Notes" per un ammontare complessivo pari ad Euro 300.000 migliaia e con un tasso di interesse fisso pari a 637,5 punti base (il "Prestito Obbligazionario Senior a Tasso Fisso"); e c) obbligazioni denominate "Senior Subordinated Notes" per un ammontare complessivo pari ad Euro 230.000 migliaia e con un tasso di interesse fisso pari a 800 punti base (il "Prestito Obbligazionario Senior Subordinated").

Si segnala che, in data 30 giugno 2014, Cerved Group S.p.A. ha rimborsato anticipatamente la *tranche* denominata "Prestito Obbligazionario Senior a Tasso Variabile".

Oltre agli interessi maturati a tale data e non ancora pagati, pari ad Euro 3.010 migliaia, è stato rimborsato il valore nominale del Prestito Obbligazionario per Euro 250.000 migliaia, maggiorato della percentuale sopra la pari espressamente prevista per la fattispecie (1%).

Il valore di mercato di tali prestiti alla data del presente documento, basato sui valori di borsa, è riepilogato nella tabella sottostante:

	Debito residuo al 30 giugno 2014	Valore di mercato
Prestito Obbligazionario Senior a Tasso Fisso	300.000	321.240
Prestito Obbligazionario Senior Subordinated	230.000	254.081
<b>Totale</b>	<b>530.000</b>	<b>575.321</b>

Nell'ambito della stessa operazione di emissione obbligazionaria, Cerved Group S.p.A. ha altresì sottoscritto, con un *pool* di banche fra le quali il gruppo UniCredit, un contratto di finanziamento avente ad oggetto la messa a disposizione di una linea di credito rotativa, per cassa e per firma, per un massimo di Euro 75.000.000 (il "**Contratto di Finanziamento Revolving**"). In caso di utilizzo, il costo applicabile al Contratto di Finanziamento Revolving al 30 giugno 2014 era pari ad EURIBOR più un margine di 450 punti base. In caso di mancato utilizzo, il costo a titolo di commissione è pari al 40% del margine di 450 punti base.

Al 30 giugno 2014 tale linea di credito revolving non risulta ancora utilizzata.

I termini e le condizioni del Prestito Obbligazionario e del Contratto di Finanziamento Revolving prevedono, in linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe, il rispetto da parte della controllata Cerved Group S.p.A. di una serie di obblighi di contenuto negativo, ovvero limitazioni alla possibilità di effettuare determinate operazioni, se non nel rispetto di determinati parametri finanziari (cd. *incurrence based covenants*) o di specifiche eccezioni previste dai contratti.

In particolare, fra gli altri, la possibilità per Cerved Group S.p.A. di assumere o garantire ulteriore indebitamento è legata, fatte salve alcune eccezioni, al rispetto di determinati valori di *Fixed Charge Cover Ratio* (definito come il rapporto fra EBITDA consolidato e oneri finanziari fissi) e la possibilità di pagare dividendi è legata, *inter alia*, al rispetto di determinati valori di *Consolidated Leverage Ratio* (definito come il rapporto fra indebitamento finanziario e EBITDA consolidato).

Cerved Group S.p.A. è inoltre soggetta a certe limitazioni con riferimento alla possibilità di ridurre il capitale sociale ed effettuare investimenti, effettuare pagamenti, creare o autorizzare la creazione di determinati vincoli, imporre vincoli alla possibilità delle controllate di pagare dividendi, trasferire o alienare determinati beni, effettuare fusioni o altre operazioni straordinarie ed effettuare certe operazioni con società affiliate.

Si segnala che per il Contratto di Finanziamento Revolving, e per il Prestito Obbligazionario fino all'ottenimento dello status di *Investment Grade* (ovvero un rating pari ad almeno BBB- (S&P) e Baa3 (Moody's)), gli *Indentures* proibiscono anche a Cerved Group S.p.A. e alle sue Restricted Subsidiaries di effettuare determinati pagamenti, incluso il pagamento di dividendi agli azionisti, se non nei limiti della disciplina ivi prevista per i pagamenti definiti come "*Restricted Payment*" e di quella dei pagamenti espressamente consentiti (definiti come "*Permitted Payments*").

Si riportano di seguito i *rating* in vigore alla data di approvazione del presente documento:

	Modalità di rimborso	Cedole	Rating S&P	Rating Moody's
Prestito Obbligazionario Senior a Tasso Fisso	Unica soluzione	Semestrali	BB-	Ba3
Prestito Obbligazionario Senior Subordinated	Unica soluzione	Semestrali	B	B2

Attualmente il rating di Cerved Group S.p.A. è B1 da B2 per Moody's e BB- da B per S&P.

#### Garanzie

A fronte del Prestito Obbligazionario (con esclusione delle Obbligazioni Subordinate) e del Contratto di Finanziamento Revolving, sono state costituite le seguenti garanzie reali:

- un pegno sulle azioni della Cerved Group S.p.A.;
- un pegno sulle azioni della controllata Finservice S.p.A. di proprietà di Cerved Group S.p.A.;
- un pegno sulle azioni della controllata Consit S.p.A. di proprietà di Cerved Group S.p.A.;

- un pegno sui crediti derivanti dal contratto di acquisizione di Cerved Holding S.p.A. da parte di Cerved Technologies S.p.A.;
- un pegno concesso da Cerved Group S.p.A. su crediti commerciali derivanti da alcuni contratti con la clientela;
- un pegno su certi diritti di proprietà intellettuale di Cerved Group S.p.A..

Il Contratto di Finanziamento Revolving è altresì garantito da un privilegio speciale ex art. 46 del decreto legislativo 1 settembre 1993, no. 385, gravante su alcuni beni mobili di Cerved Group S.p.A..

Le Obbligazioni Subordinate sono garantite, in secondo grado, unicamente dal pegno costituito sulle azioni di Cerved Group S.p.A.

### **Altri debiti finanziari correnti**

Gli altri debiti finanziari includono principalmente debiti per mutui bancari e una quota residua legata all'estinzione dei contratti IRS, pari a Euro 480 migliaia, liquidata in data 1 luglio 2014.

### **7.27 Indebitamento finanziario netto**

Di seguito si riporta l'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 giugno 2014, determinato conformemente a quanto previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 319 del 2013, implementative del Regolamento (CE) 809/2004:

	Al 30 giugno 2014
<i>(In migliaia di Euro)</i>	
A. Cassa	17.106
B. Altre disponibilità liquide	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-
<b>D. Liquidità ( A )+( B )+( C )</b>	<b>17.106</b>
E. Crediti finanziari correnti	-
F. Debiti bancari correnti	-
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente (1)	(14.572)
H. Altri debiti finanziari correnti	(634)
<b>I. Indebitamento finanziario corrente ( F )+( G )+( H )</b>	<b>(15.206)</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto ( I )+( E )+( D )</b>	<b>1.900</b>
K. Debiti bancari non correnti	(244)
L. Obbligazioni emesse (2)	(513.802)
M. Altri debiti finanziari non correnti	-
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente ( K )+( L )+( M )</b>	<b>(514.046)</b>
<b>O. Indebitamento finanziario netto ( J )+( N )</b>	<b>(512.146)</b>

*Nota 1 - Il saldo relativo alla voce "Parte corrente dell'indebitamento non corrente" è esposto al netto della quota corrente del costo ammortizzato, che al 30 giugno 2014 è pari a Euro 2.929 migliaia;*

*Nota 2 - Il saldo relativo alla voce "Obbligazioni emesse" è esposto al netto della quota non corrente del costo ammortizzato, che al 30 giugno 2014 è pari a Euro 16.198 migliaia.*

### **7.28 Benefici ai Dipendenti**

Al 30 giugno 2014 la voce "Benefici ai Dipendenti" include il fondo relativo al trattamento di fine rapporto (TFR) per Euro 11.438 migliaia, mentre la parte residua di Euro 233 migliaia è riferita ad un fondo per benefici ai dipendenti relativo ad un programma di incentivazione a lungo termine. Tale piano prevede l'assegnazione di un incentivo monetario al raggiungimento di determinate condizioni di *exit* dal parte dell'attuale socio CVC Capital Partners SICAV-FIS S.A. parametrato all'andamento del Gruppo nei prossimi esercizi.

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Benefici ai Dipendenti" per il periodo dal 14 marzo al 30 giugno 2014:

	Benefici ai dipendenti
<i>(In migliaia di Euro)</i>	
<b>Al 14 marzo 2014</b>	-
Variazione perimetro di consolidamento	11.121
Costo corrente	1.077
Oneri finanziari	122
Perdite/(utili) attuariali	578
Contributi versati - Benefici pagati	(1.227)
<b>Al 30 giugno 2014</b>	<b>11.671</b>

Di seguito si riporta il dettaglio delle assunzioni economiche e demografiche utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali:

<b>Assunzioni economiche</b>	
Tasso d'inflazione	2,00%
Tasso di attualizzazione	2,30%
Tasso di incremento del TFR	3,00%

### 7.29 Fondo per rischi ed oneri

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Fondo per rischi ed oneri" al 30 giugno 2014:

	Fondo indennità clientela agenti	Fondo rischi e oneri	Totale
<i>(In migliaia di Euro)</i>			
<b>Al 14 marzo 2014</b>	-	-	-
Variazione perimetro di consolidamento	1.370	11.646	13.016
Accantonamenti al netto dei rilasci	69	(703)	(634)
Utilizzi	(166)	(241)	(407)
<b>Al 30 giugno 2014</b>	<b>1.273</b>	<b>10.702</b>	<b>11.975</b>

Il Fondo per rischi e oneri, pari a Euro 10.702 migliaia è principalmente relativo a contenziosi di natura fiscale, a contenziosi con alcuni dipendenti e agenti ed a contenziosi con fornitori. La voce Fondo Indennità Suppletiva Clientela che presenta al 30 giugno 2014 un saldo di Euro 1.273 migliaia, comprensivo del Fondo Indennità Meritocratica pari Euro 65 migliaia, è stimato sulla base della normativa che disciplina il rapporto di agenzia, ed è ritenuto congruo per fronteggiare eventuali passività che si dovessero manifestare in futuro.

### 7.30 Altre passività non correnti

La voce "Altre passività non correnti", pari ad Euro 1.100 migliaia, si riferisce al debito relativo al diritto (*opzione put*) attribuito dalla società Cerved Group ai soci di minoranza di Cerved Credit Management Group S.r.l. di vendere una quota fino al 20% della società al verificarsi di determinate condizioni (Cerved Group S.p.A. detiene a sua volta una *call option* che le dà il diritto di acquisire la medesima quota di Cerved Credit Management Group S.r.l. dai soci di minoranza).

### 7.31 Passività per imposte differite

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Passività per imposte differite" al 30 giugno 2014:

(In migliaia di Euro)

	Valori al 14 marzo 2014	Variazione perimetro di consolidamento	Accantonamenti / rilasci a conto economico	Accantonamenti / rilasci a conto economico complessivo	Accantonamenti / rilasci che transitano a patrimonio netto	Valori al 30 giugno 2014
<b>Imposte anticipate</b>						
Avviamento fiscalmente deducibile Cerved BI	-	3.213	(239)	-	-	2.974
Costi IPO	-	-	-	-	2.299	2.299
Fondo svalutazione crediti	-	2.845	(203)	-	-	2.642
Fondo rischi e oneri	-	3.408	(679)	-	-	2.729
Fondo indennità meritocratica/clientela e benefici a dipendenti	-	446	98	159	-	703
Interessi passivi	-	22	4.489	-	-	4.511
Altri	-	-	583	-	-	583
<b>Totale imposte anticipate</b>	-	<b>9.934</b>	<b>4.049</b>	<b>159</b>	<b>2.299</b>	<b>16.441</b>
<b>Imposte differite passive</b>						
Customer relationship	-	(117.223)	1.735	-	-	(115.488)
Marchi	-	(10.243)	191	-	-	(10.052)
Immobili	-	(839)	(30)	-	-	(869)
Altre	-	(152)	103	-	-	(49)
<b>Totale passività per imposte differite</b>	-	<b>(128.457)</b>	<b>1.999</b>	-	-	<b>(126.458)</b>
<b>Totale imposte differite nette</b>	-	<b>(118.523)</b>	<b>6.048</b>	<b>159</b>	<b>2.299</b>	<b>(110.017)</b>

### 7.32 Debiti commerciali

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Debiti commerciali" al 30 giugno 2014:

	Al 30 giugno 2014
(In migliaia di Euro)	
Debiti verso fornitori terzi	34.761
<b>Totale</b>	<b>34.761</b>

La voce "Debiti commerciali" include Euro 7,7 milioni relativi a costi IPO stanziati e non ancora liquidati.

Non vi sono debiti in valuta diversa da quella funzionale; non vi sono altresì debiti commerciali assistiti da garanzie reali sui beni delle società né con durata residua superiore a cinque anni.

### 7.33 - Debiti per imposte sul reddito correnti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Debiti per imposte sul reddito correnti" al 30 giugno 2014:

	Al 30 giugno 2014
<i>(In migliaia di Euro)</i>	
Debiti per imposte sul reddito (IRES)	4.471
Debiti per imposte sul reddito (IRAP)	2.080
<b>Totale</b>	<b>6.551</b>

### 7.34 Altri debiti tributari

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri debiti tributari" al 30 giugno 2014:

	Al 30 giugno 2014
<i>(In migliaia di Euro)</i>	
Debiti per IVA	5.059
Debiti per ritenute	2.336
Debiti per imposta sostitutiva	6.201
Altri debiti minori	262
<b>Totale</b>	<b>13.858</b>

### 7.35 Altri debiti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri debiti" al 30 giugno 2014:

	Al 30 giugno 2014
<i>(In migliaia di Euro)</i>	
Debiti verso istituti previdenziali	5.967
Debiti verso il personale	8.623
Debiti per ricavi differiti	70.705
Altri debiti	2.764
Ratei	941
Altri debiti verso parti correlate	817
<b>Totale</b>	<b>89.817</b>

## 8. ALTRE INFORMAZIONI

### *Passività potenziali*

Oltre a quanto descritto alla nota 8.27 "Fondo per rischi e oneri" non sono in corso procedimenti legali o tributari in capo a nessuna società del Gruppo.

### *Impegni*

Al 30 giugno 2014 il Gruppo ha assunto impegni, non riflessi in bilancio, per complessivi Euro 3.033 migliaia che riguardano principalmente fidejussioni riconosciute *i)* da Unicredit per Euro 775 migliaia a favore del locatore degli uffici per la sede di Milano e *ii)* da MPS per Euro 1.000 migliaia a favore del fornitore Infocamere e *iii)* da Unicredit per Euro 597 migliaia a favore di Banca d'Italia.

Il Gruppo inoltre è intestatario di contratti di noleggio per le auto concesse in uso ai dipendenti, oltre che di contratti di affitto per gli uffici.

Di seguito si riportano gli impegni al 30 giugno 2014 relativi alle rate in scadenza per i vari contratti di noleggio e affitto:

	Al 30 giugno 2014
<i>(In migliaia di Euro)</i>	
Entro 1 anno	4.161
Tra 2 e 4 anni	10.507
Oltre 4 anni	1.775
<b>Totale</b>	<b>16.443</b>

### ***Beni di terzi in giacenza conto magazzino e depositi***

Al 30 giugno 2014 il Gruppo gestisce beni in deposito per un valore pari a Euro 24.839 migliaia. Si tratta di beni mobili non di proprietà rivenienti da contratti di locazione finanziaria per i quali la società si occupa della custodia, della gestione operativa, della vendita e di ogni attività connessa o strumentale a tali atti.

## **9. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

La seguente tabella riepiloga i rapporti creditor e debitori del Gruppo verso parti correlate:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Collegate		Consiglio di amministrazione, direttori generali, dirigenti con responsabilità strategiche	Soci di Spazio Dati	Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
	Experian Cerved Information Service S.p.A.	Spazio Dati S.r.l.					
<b>Crediti commerciali</b>							
Al 30 giugno 2014	186	-	-	-	186	143.563	0,1%
<b>Altre attività finanziarie non correnti</b>							
Al 30 giugno 2014	-	-	625	350	975	12.800	7,6%
<b>Altri crediti</b>							
Al 30 giugno 2014	16	-	-	-	16	4.855	0,3%
<b>Debiti commerciali</b>							
Al 30 giugno 2014	-	-	-	-	-	34.761	0,0%
<b>Altri debiti</b>							
Al 30 giugno 2014	5	-	812	-	817	89.817	0,9%

La seguente tabella riepiloga i rapporti economici del Gruppo con parti correlate:

(In migliaia di Euro)

	Collegate		Consiglio di amministrazione, direttori generali, dirigenti con responsabilità strategiche	Soci di Spazio Dati	Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
	Experian Cerved Information Service S.p.A.	Spazio Dati S.r.l.					
<b>Periodo dal 14 marzo al 30 giugno 2014</b>							
Ricavi	58	-	-	-	58	84.732	0,1%
Quota dei risultati delle partecipazioni in società valutate con il metodo del patrimonio netto	(38)	-	-	-	(38)	(38)	100,0%
Costi per servizi	(56)	(2)	-	-	(58)	(20.861)	0,3%
Costi del personale	-	-	(1.210)	-	(1.210)	(18.813)	6,4%

I costi del personale verso parti correlate includono competenze verso dirigenti con responsabilità strategiche per Euro 807 migliaia.

La seguente tabella riepiloga i flussi di cassa del Gruppo verso parti correlate:

(In migliaia di Euro)

	Collegate		Alta direzione	Soci di Spazio Dati	Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
	Experian Cerved Information Service S.p.A.	Spazio Dati S.r.l.					
<b>Periodo dal 14 marzo al 30 giugno 2014</b>							
Flusso di cassa dell'attività caratteristica	(54)	(2)	(1.854)	-	(1.919)	30.695	(6,2%)
Flusso di cassa dell'attività di investimento	(38)	(500)	-	-	(538)	28.093	(1,9%)
Flusso di cassa dell'attività di finanziamento	-	-	-	(350)	(350)	(41.682)	0,8%

Le operazioni sopra elencate sono state effettuate a condizioni di mercato.

## 10. EVENTI SUCCESSIVI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2014

Con riferimento all'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione di azioni Cerved Information Solutions S.p.A., in data 24 luglio 2014 i Joint Global Coordinators (Banca IMI, JP Morgan, Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A. ed UniCredit Corporate & Investment Banking) hanno esercitato parzialmente l'opzione *greenshoe* per n. 2.345.000 azioni, pari a circa il 20% delle azioni che erano state oggetto di sovra-allocazione.

Il prezzo di acquisto delle azioni oggetto della *greenshoe* è stato pari a 5,10 Euro per azione – corrispondente al prezzo stabilito nell’ambito dell’Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione – per un controvalore complessivo pari ad Euro 12 milioni circa.

Il regolamento delle azioni relative all’opzione *greenshoe* è avvenuto in data 29 luglio 2014.

Inclusa l’opzione *greenshoe* l’Offerta Globale ha riguardato pertanto n. 86.345.000 azioni di Cerved Information Solutions S.p.A., pari al 44,28% del capitale sociale post offerta, per un controvalore di Euro 440,36 milioni.

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Gianandrea De Bernardis, in qualità di Amministratore Delegato, e Giovanni Sartor, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società Cerved Information Solutions S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, nel corso del primo semestre 2014.

2. Dall'applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

- Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato:
  - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
  - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
  - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
- La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

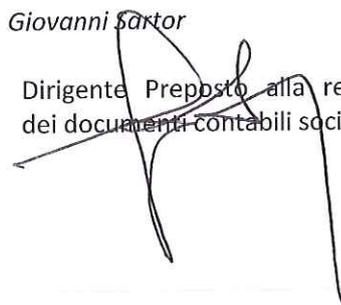
Milano, 28 agosto 2014

Gianandrea De Bernardis  
Amministratore Delegato



Giovanni Sartor

Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari





## RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli azionisti di  
Cerved Information Solutions SpA

- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative di Cerved Information Solutions SpA e controllate (Gruppo Cerved Information Solutions) al 30 giugno 2014. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli amministratori di Cerved Information Solutions SpA. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.  
  
La Società è stata costituita il 14 marzo 2014, pertanto il bilancio consolidato semestrale abbreviato non presenta dati comparativi.
- 3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Cerved Information Solutions al 30 giugno 2014 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità, al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 28 agosto 2014

PricewaterhouseCoopers SpA

Andrea Martinelli  
(Revisore legale)

---

### PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001